http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/1

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/2

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/3

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/4

№ 410-1961
Dresden

tet, daß der Entleiher
chen Veröffentlichung
ücklich auf die Über-
bildern ist besondere

ng unbekannte Ver-
anommen.

Zweck der Benutzung
(ist Veröffentlichung
beabsichtigt und
in welcher Form?)

Diss.
c

S

OLIMPIA

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/5

http://digital.slub-dresden.de/ppn335916518 4/6

OLIMPIADE.

Dramma per Musica.

Del Sig.r Gio. Adolfo Hasse, primo Maestro

di Cappella di S. R. M.

Mus. 2477-F-83

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/7

Ouverture.

Obo

unis.

V.V.ni

Largo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/8

Co' Vni.

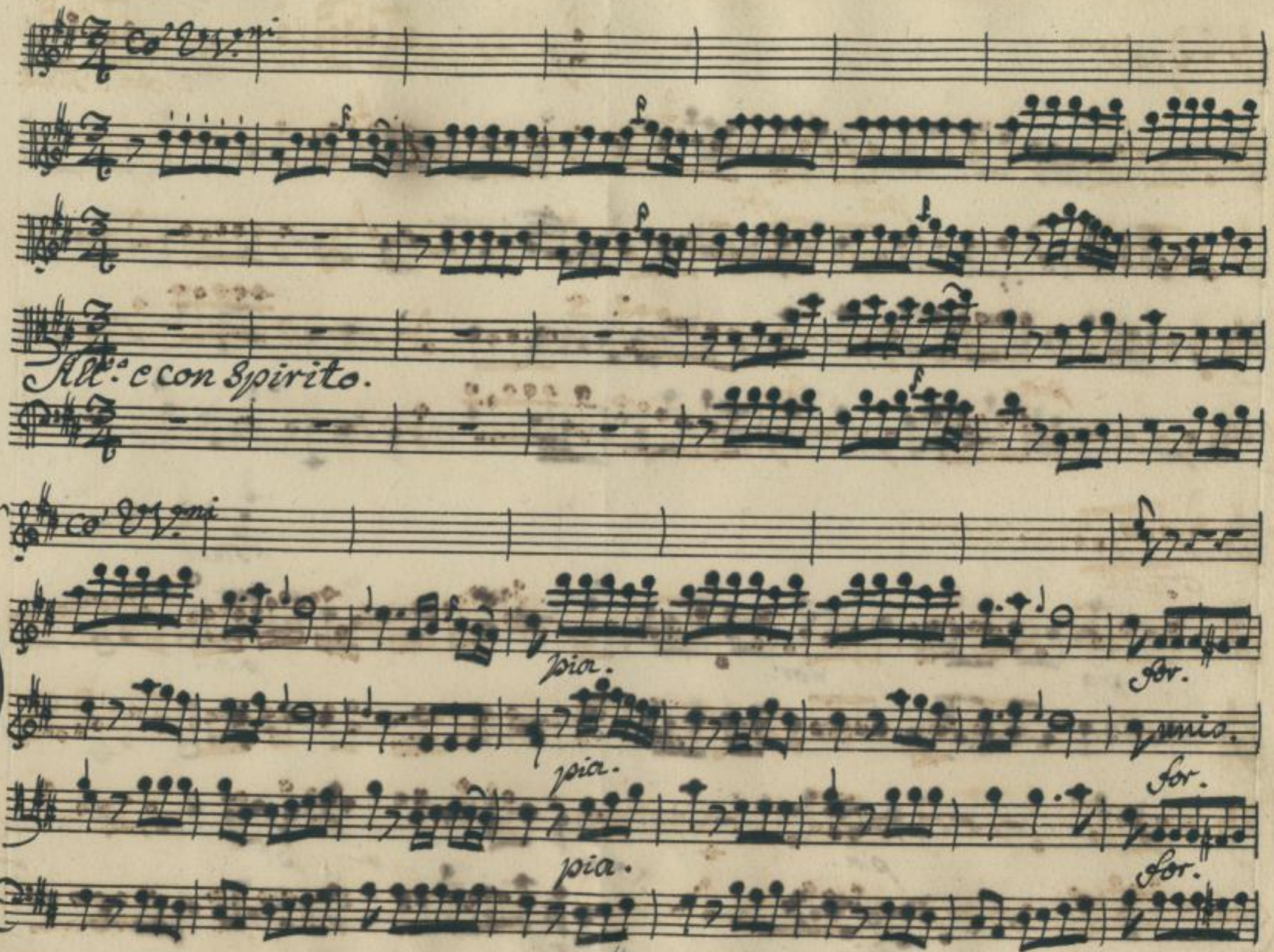
Co' Vni.

Flauti.

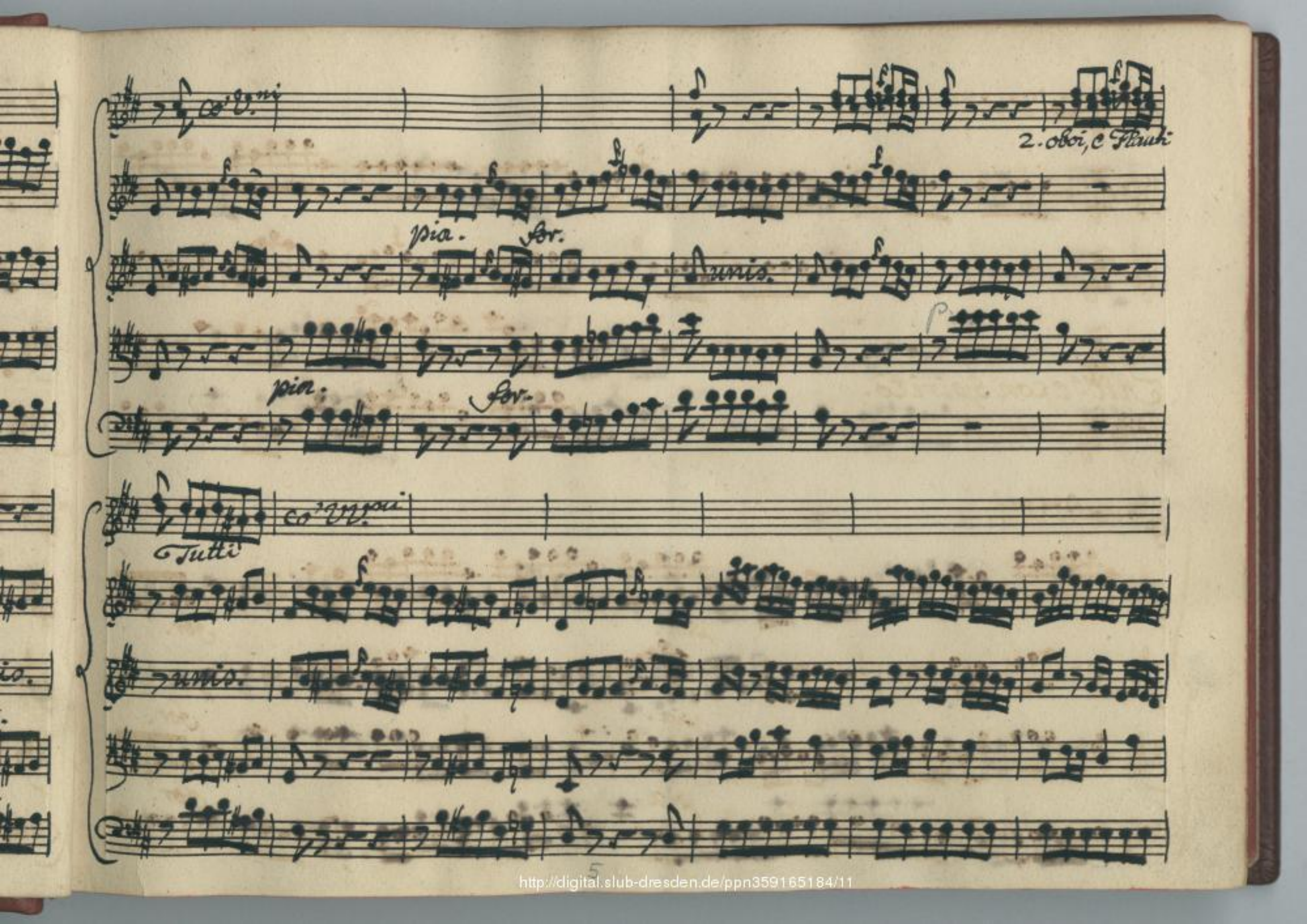
pia. for. pia.

pia. for. p. for. pia.

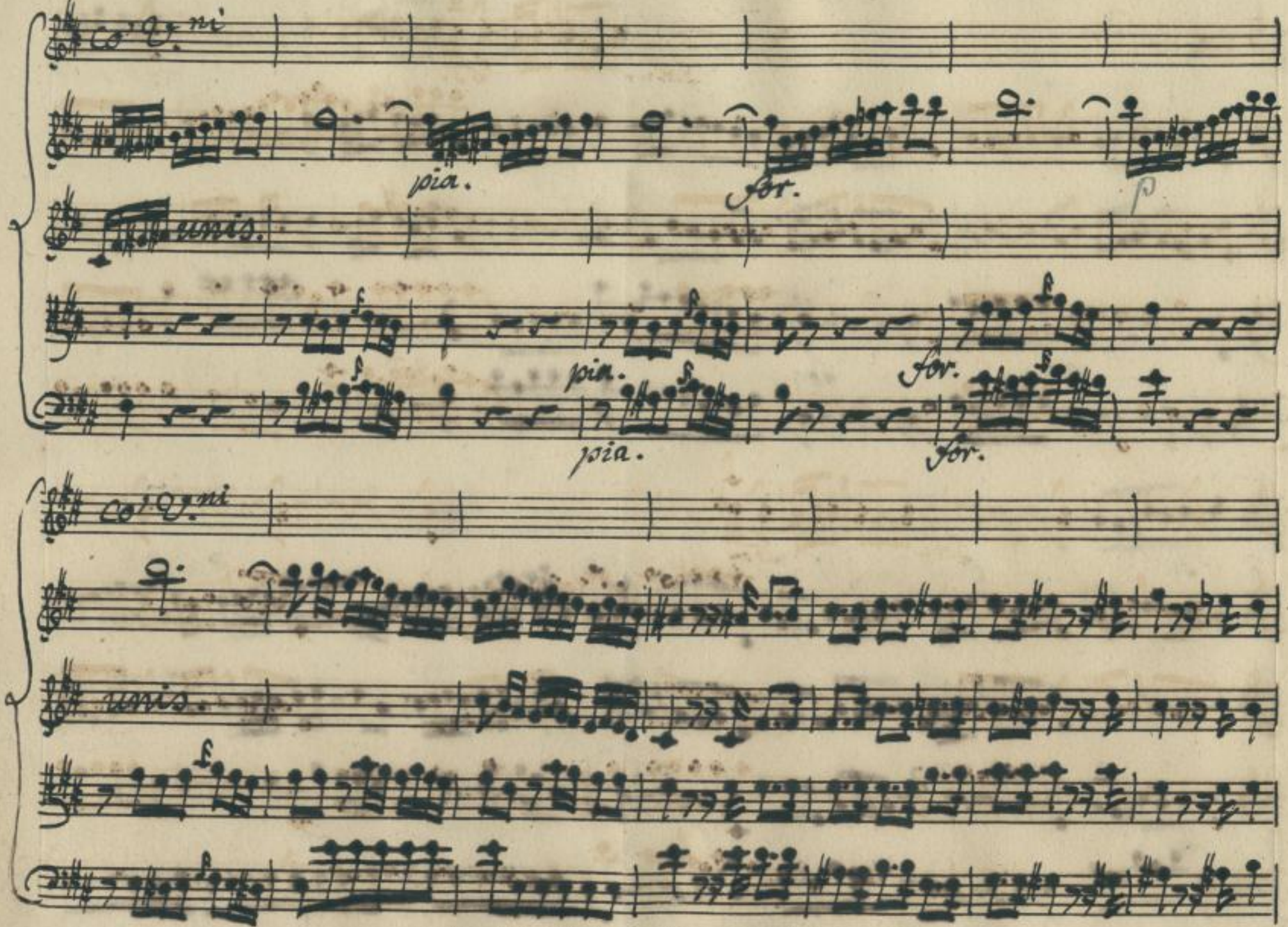
http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/9



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/10



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/11

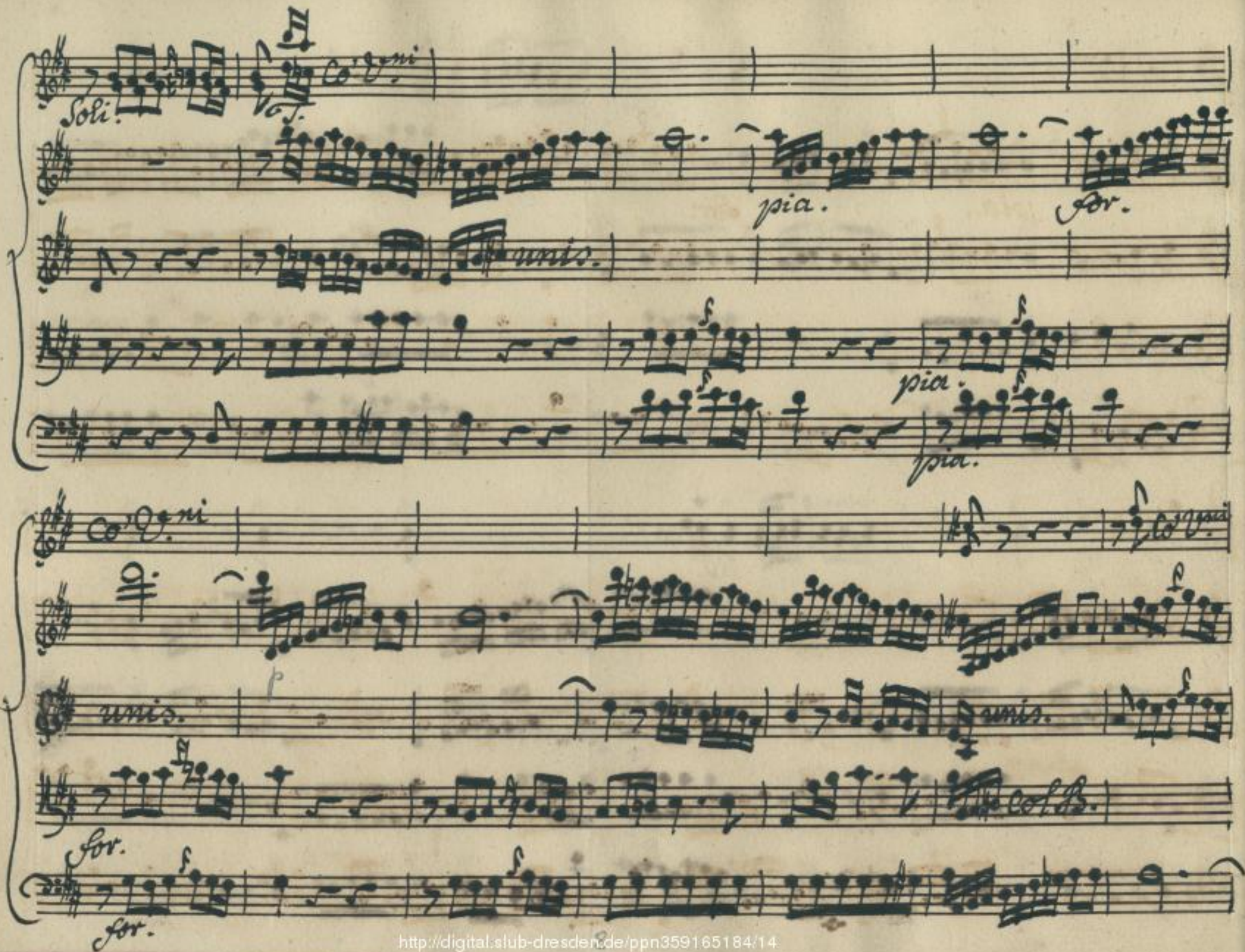


http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/12

Soli.

Soli

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/13



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/14

Co' V.ni

pia.

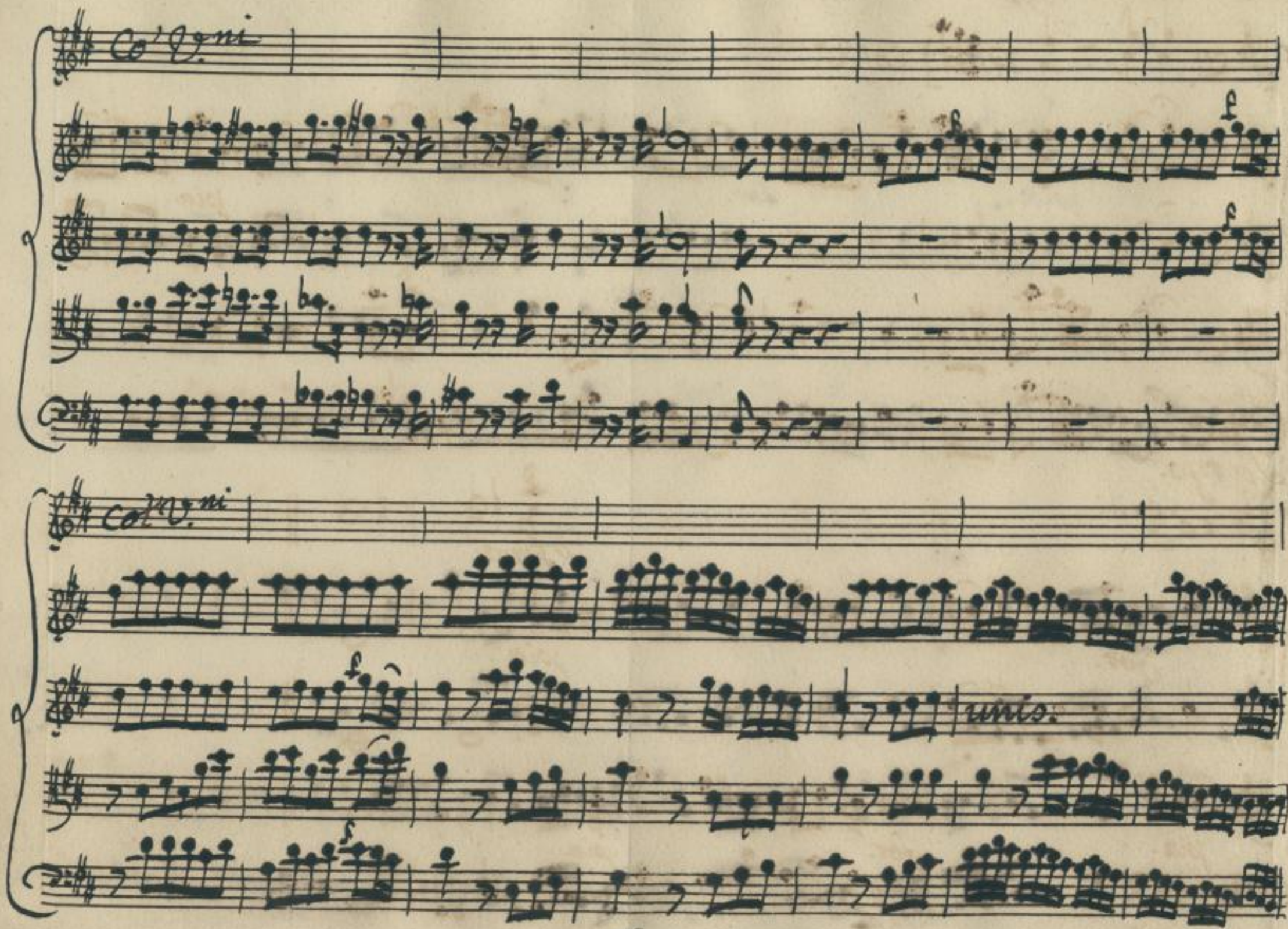
for.

Col B.

p

Co' V.ni

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/15



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/16

Vni

unis.

pia.

Largo.

Vni

Flauti

for.

pia.

pia.

for.

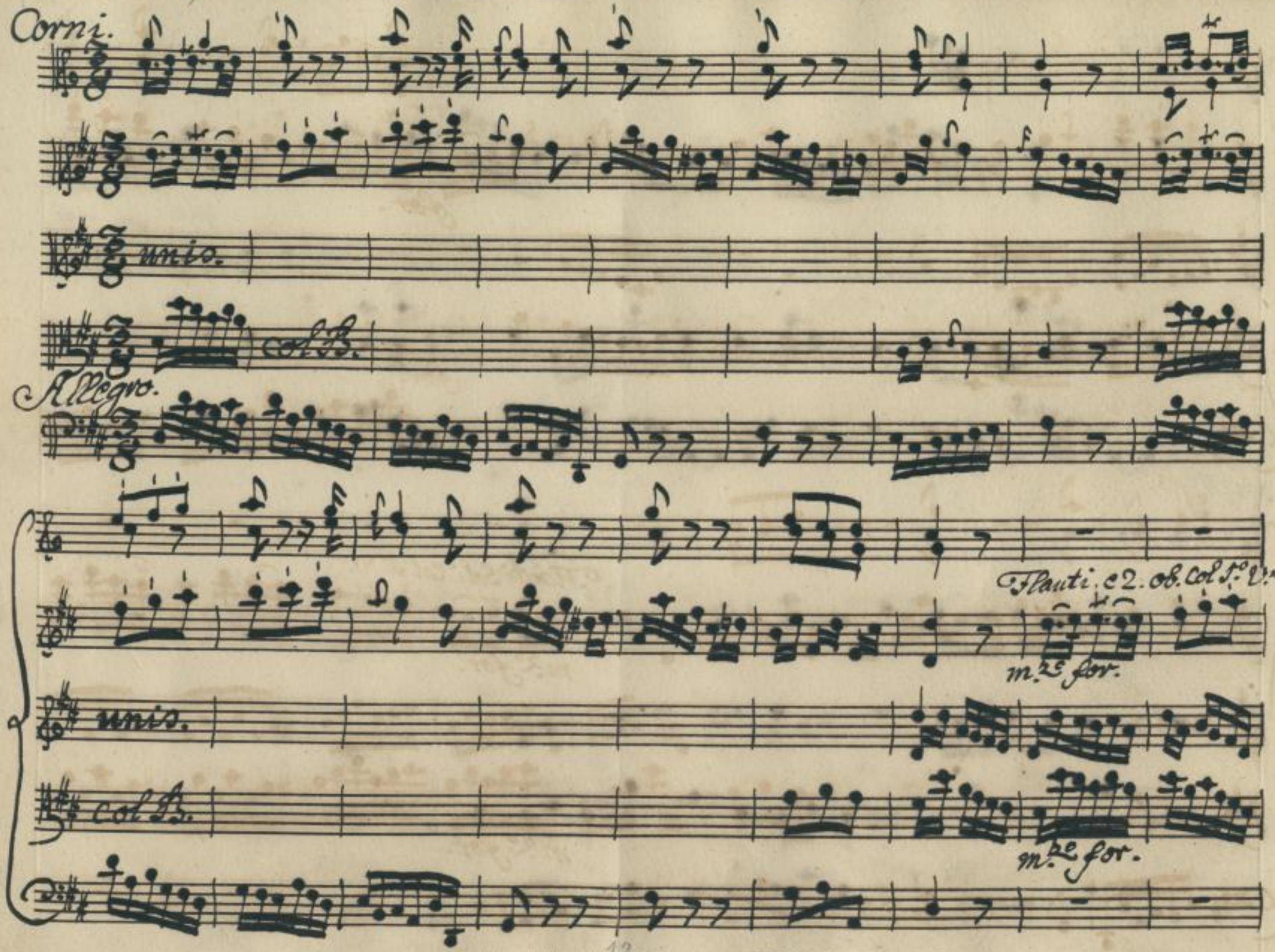
pia.

pia.

for.

Vc.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/17



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/18

Tutti

for.

unis.

col B.

for.

Flauti Soli col F. V.no

m.o for.

unis.

col B.

m.o for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/19

unis.

for.

Tutti.

unis.

for.

unis.

pia.

for.

pia.

for.

unis.

p.

for.

pia.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/20

2. ob. e Fl.

m.z. for.

unis.

m.z. for.

Tutti

for.

unis.

for.

Tutti B.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/21

pia.

pia.

unis.

pia.

pia.

for.

for.

unis.

for.

col B.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/22

unis.

col B.

unis.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/23

ATTO I.mo

Scena. I.a

Fondo Selvoso di cupa, ed angusta valle, adombrata dall'alte da grandi alberi, che giungono ad intrecciare i rami dall' uno all' altro colle, fra i quali è chiusa.

Licida, e Aminta.

Lic. Am.

È risoluto Aminta: più consiglio non vuò. Liçida ascolta:

Lic.

Ah modera una volta questo tuo violento Spirito intollerante? Ein

chi poss'io fuor che in me più Sperar? Megacle istesso, Megacle m'abban=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/24

dona nel bisogno maggiore! or và, riposa sulla fè d'un a=

Am.
mico. Ancor non dei condannarlo però. Breve cammino

non è quel, che divide Elide, in cui noi siamo, da Creta, ov'ei re=

sto. Prescritta è l'ora agli olimpici giuochi oltre il meriggio, co

Lic.
or non è l'aurora. Sai pur, che ognun, che aspiri all'olimpica palma,

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/25

or sul mattino dee presentarsi al Tempio? Il grado, il nome, la

Patria palesar? Di Giove all'ara giurar di non valersi di frode nel ci=

Sm. Lic.

mento? Il sò. T'è noto, ch'escluso è dalla pugna, chi quest'

atto solenne giunge tardi a compir? Vedi la schiera de' concorrenti a-

leti? odi il festivo tumulto pastoral? Dunque, che

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/26

Am.

Deggio attender più, che più Sperar? Ma quale Sarebbe il tuo disegno?

Lic. Am. Lic.

All'ara innanzi presentarmi con gli altri. & poi? Con gli altri

Am. Lic.

a suo tempo pugnar. Tu? Sì. Non credi in me valor?

Non si contrasta, Aminta, oggi in Olimpia del Selvaggio ulivo la

Solita corona. Al vincitore Sarà premio Aristea,

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/27

Figlia Reale dell'invitto Clistene: onor primiero

delle Greche Sembianze: unica, e bella fiamma di questo

Am. Lic.

cor, benchè novella. Ed Argene. Ed Argene più riveder non

Spero. Amor non vive, quando muor la Speranza. Am. E pur giu=

Lic.

rasti tante volte... T'intendo. In queste sole, finchè l'ora trascorra, trattenermi vor=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/28

Am. Lic. Am. Lic.

resti. Addio. Ma senti. Nò, nò. Vedi, che giunge... chi?

Am. Lic. Am.

Megacle. Dov'è? Fra quelle piante parmi... nò, non è desso.

Lic.

Ah mi deridi: e lo merito, Aminta. Io fui sì cieco, che in

Scena II.a Meg. Lic.

Megacle sperai. Megacle, e Megacle è teco. Giusti

detti.

Meg. Lic.

Dei! Prence. Amico. Vieni, vieni al mio seno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/29

Meg.

Ecco risorta la mia Speme cadente. E sarà vero, che il'

Lic.

Ciel m'offra una volta la via d'esserti grato? E pace, e vita

Meg. Lic.

tu puoi darmi, se vuoi. Come? Pugnando nell'Olimpico a=

Meg.

gone per me col nome mio. Ma tu non sei noto in Elide an=

Lic. Meg. Lic.

cor? No. Quale oggetto a questa trama? Il mio riposo. oh

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/30

Dio! Non perdiamo i momenti. Appunto è l'ora, che de' rivali R=

tleti si raccolgono i nomi. Ah vola al Tempio: di, che Licida

sei. La tua venuta inutile sarà, se più soggiorni.

vanne. Tutto saprai, quando ritorni.

Aria di Megacle.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/31

Per F.

Corni.

Oboi. Co' Violini

Q.Vni

unis. unis.

All.° e con Spirito.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/32

pia. for.

unis.

pia. for.

unis. unis.

pia. for.

pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/33

unis.

C° violini

pia. for.

unis.

pia. for.

unis.

pia. for.

pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/34

Co' Violini.

unis.

unis.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/35

pia.

unis.

pia.

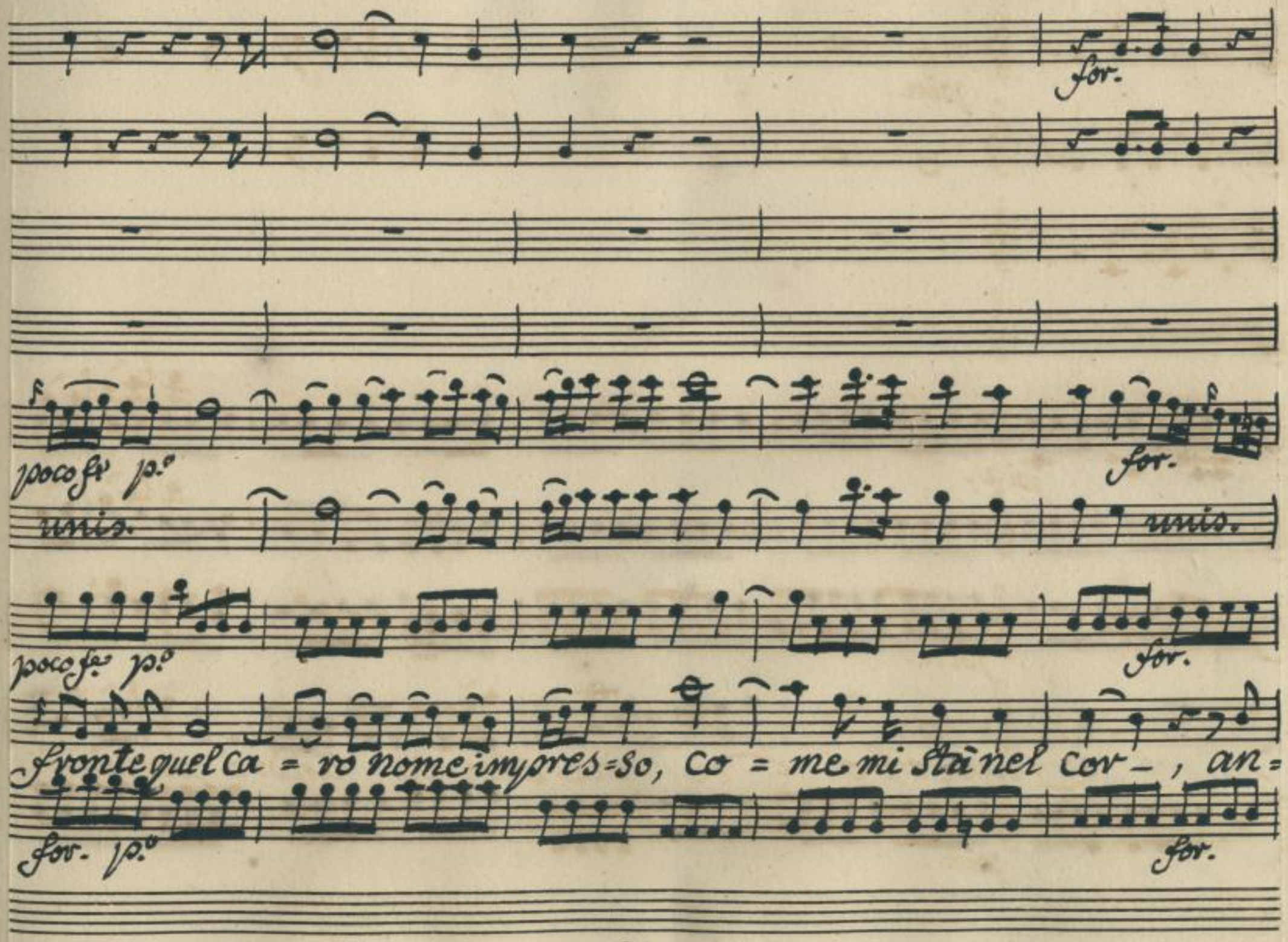
unis.

pia.

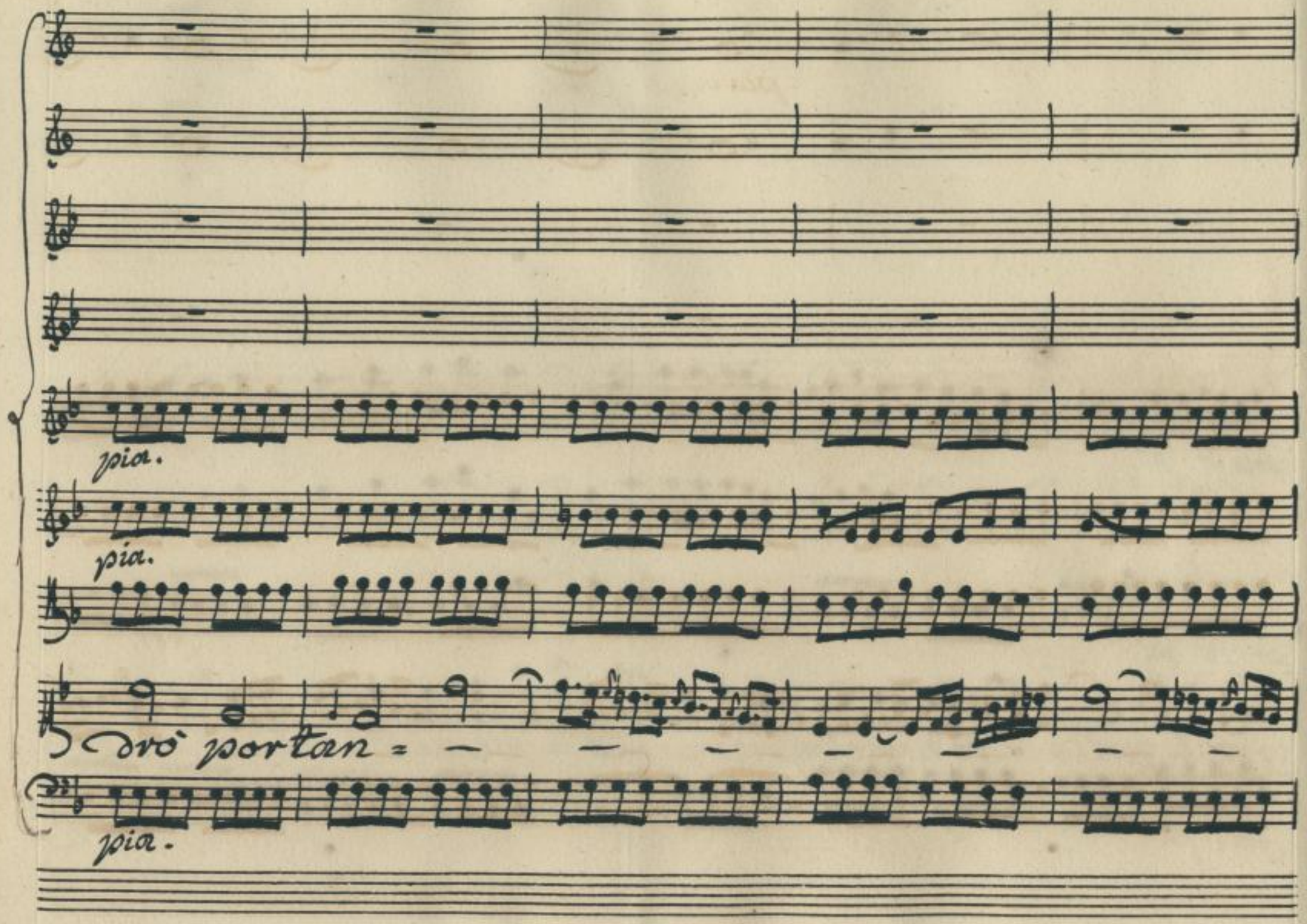
Superbo di me stes=so andrò portandoin

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/36



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/37



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/38

pia.

col B.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/39

poco f.o p.o

col B.

for. p.o

— do in fronte quel ca = ro, quel caro nome, quel ca = ro nome im =

for. p.o

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/40

for.

for. pia. for. pia.

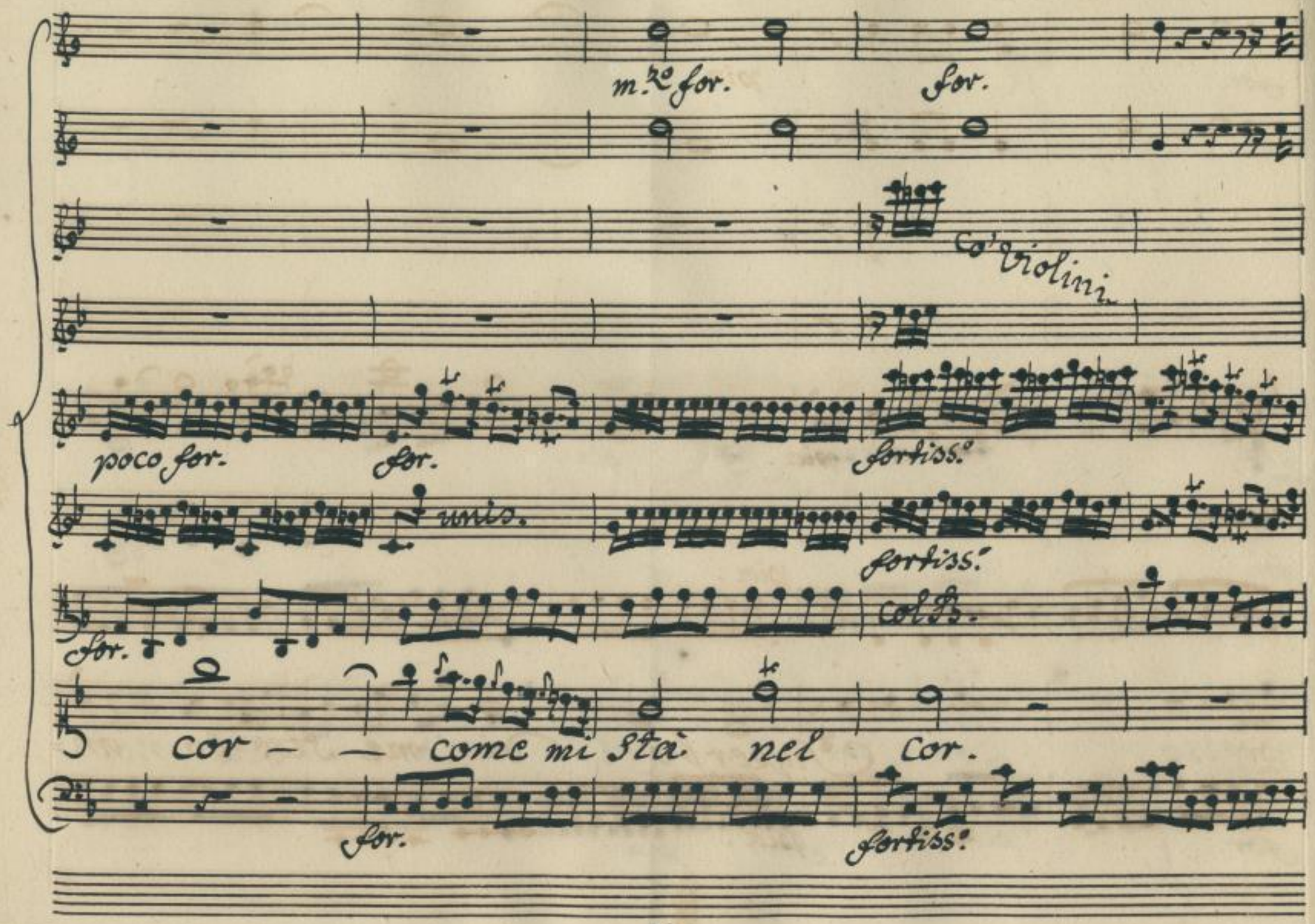
uris.

for. pia. colB.

presso, come mi stà nel cor, come mi stà - nel

for. pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/41



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/42

pia.

pia.

unis.

pia.

Superbo di me stes=so an=

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/43

p.o

for.

for.

pia.

unis.

col B.

for.

p.o

drò portando in fronte quel caro nome impresso, Come mi

for.

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/44

col B.

Sta

http://digital.slub-dresden.de/ppn35916518 4/45

pia.

col B.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/46

p.°

poco fo p.°

unis.

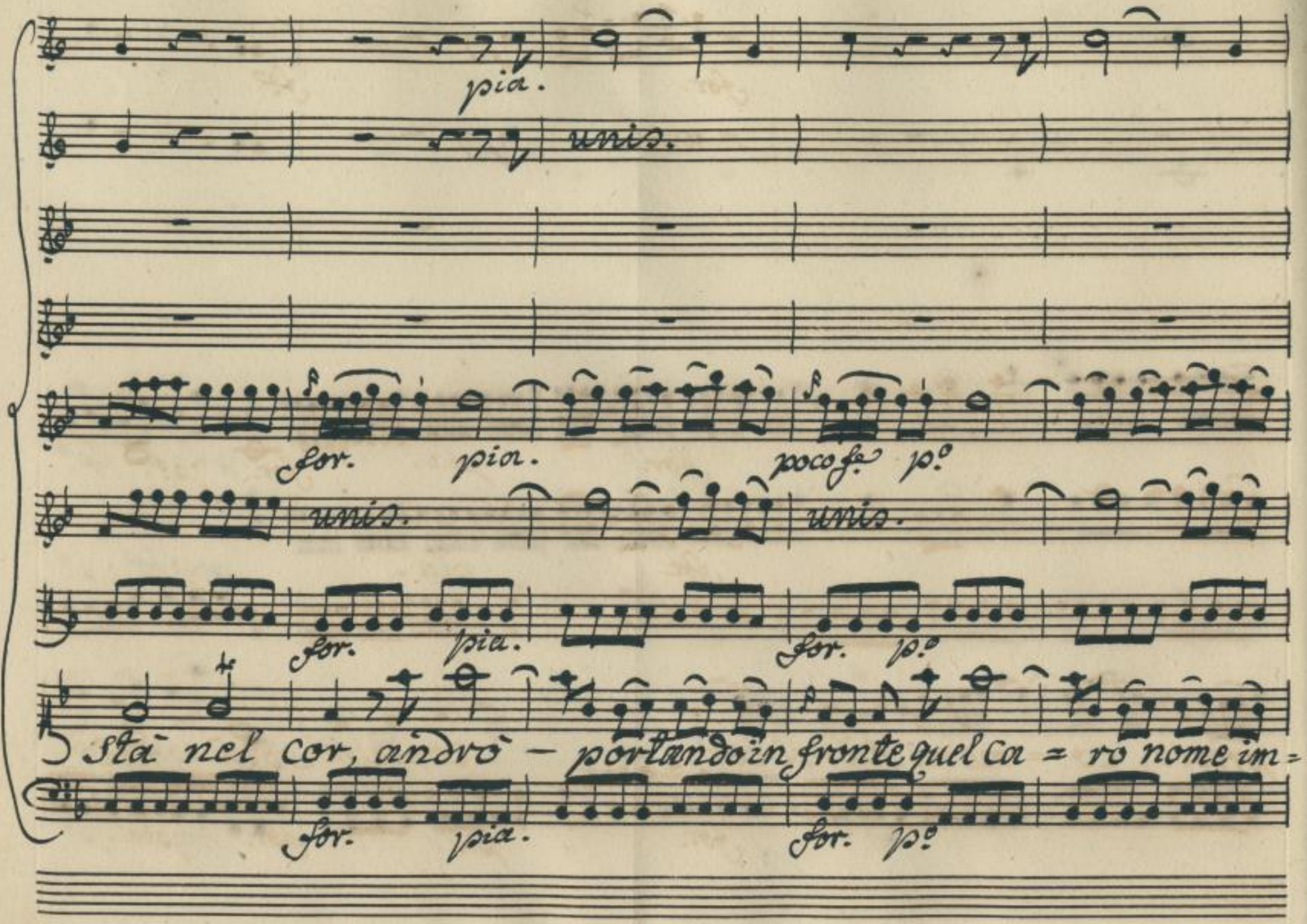
poco fo p.°

col B.

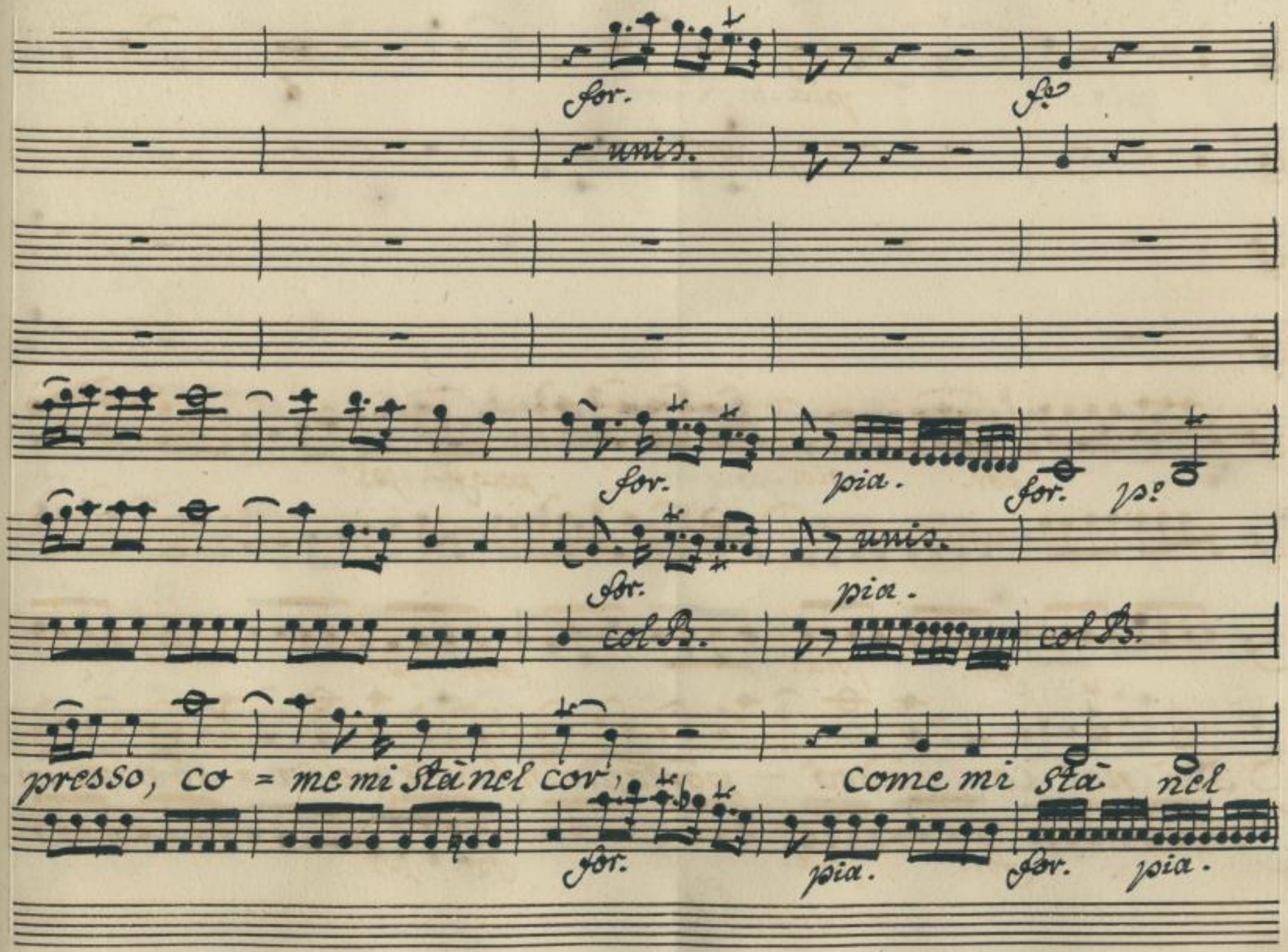
— — — — nel cor, co = me mi stai, come mi

for. p.°

http://digital.slub-dresden.de/ppn35916518/47



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/48



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/49

pia.

m.to for.

unis.

poco for.

fortiss.o

for.

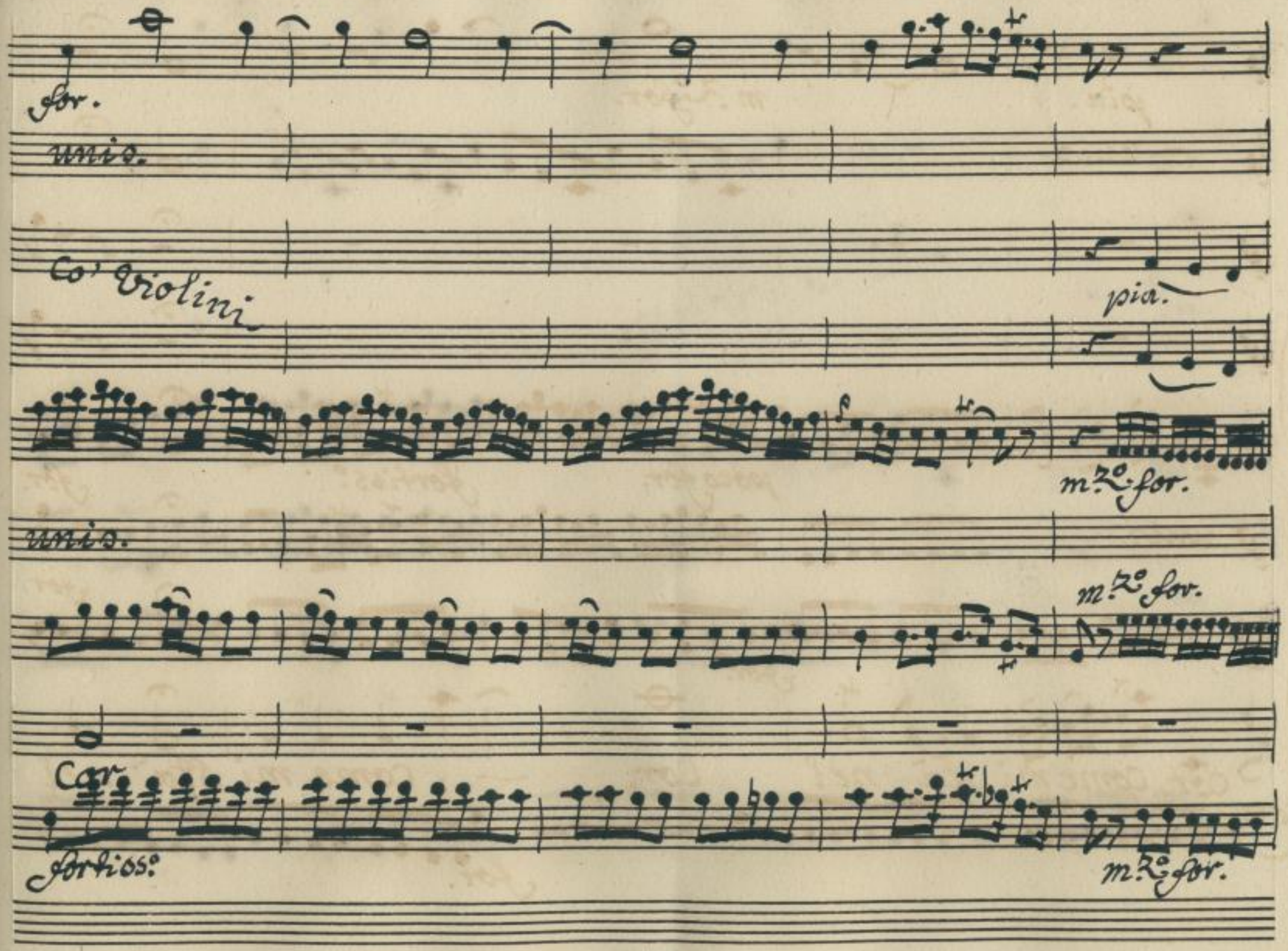
for.

for.

cor, come mi stai - nel cor — , come mi stai nel

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/50



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/51

for.

unis.

Co' violini

for.

unis.

for.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/52

pia.

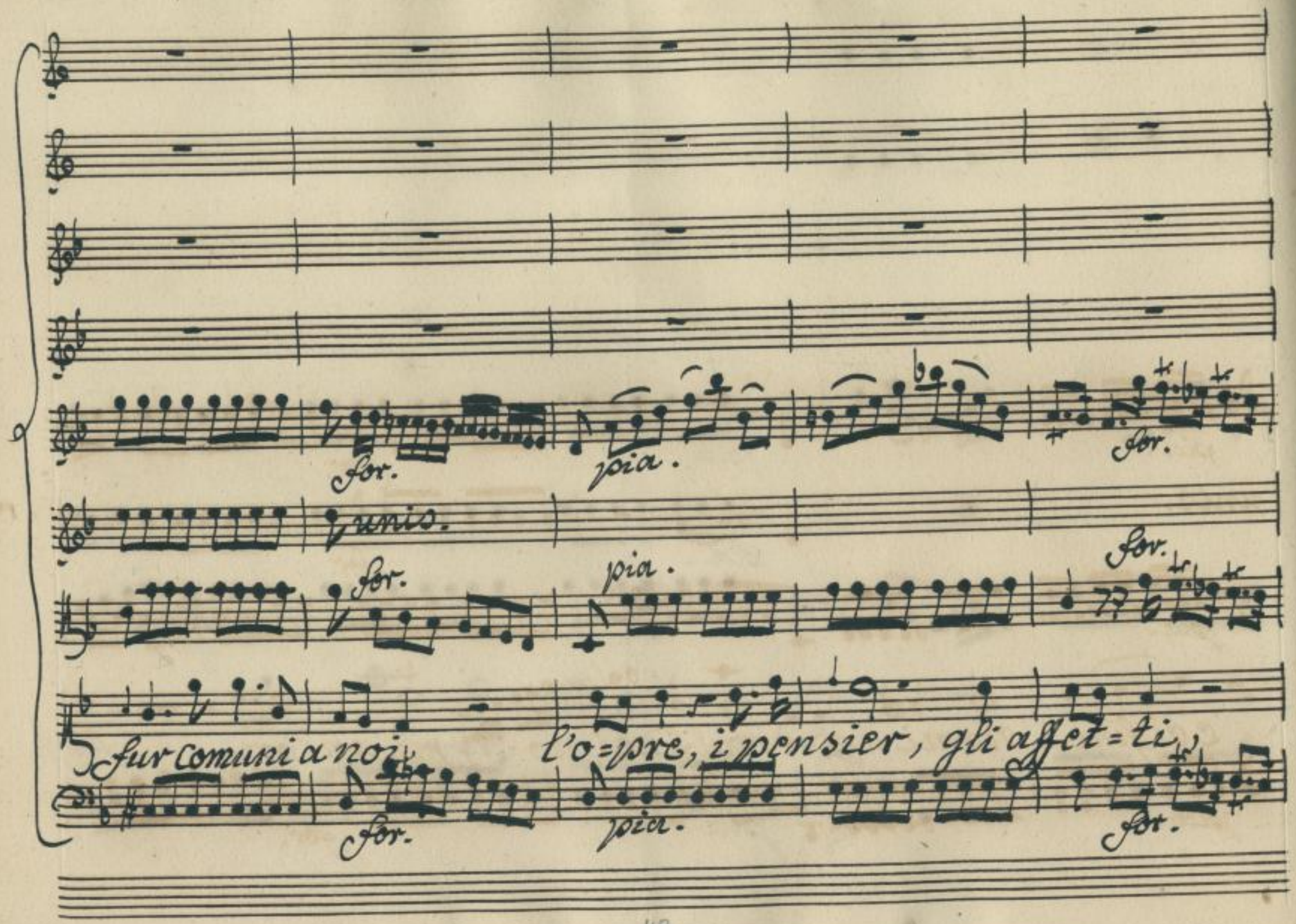
unis.

pia.

Dirà la Grecia poi, che

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/53



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/54

pia.

for.

unis.

for.

pia.

c'al fine i nomi ancor, c'al fine i no = — mi ancor,

pia.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/55

pia. for. pia.

unis.

pia. for. pia.

l'opre, i pensier, gli affetti, cal fi = ne i nomian=

pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/56

for. for.

unis.

Co' violini.

pia.

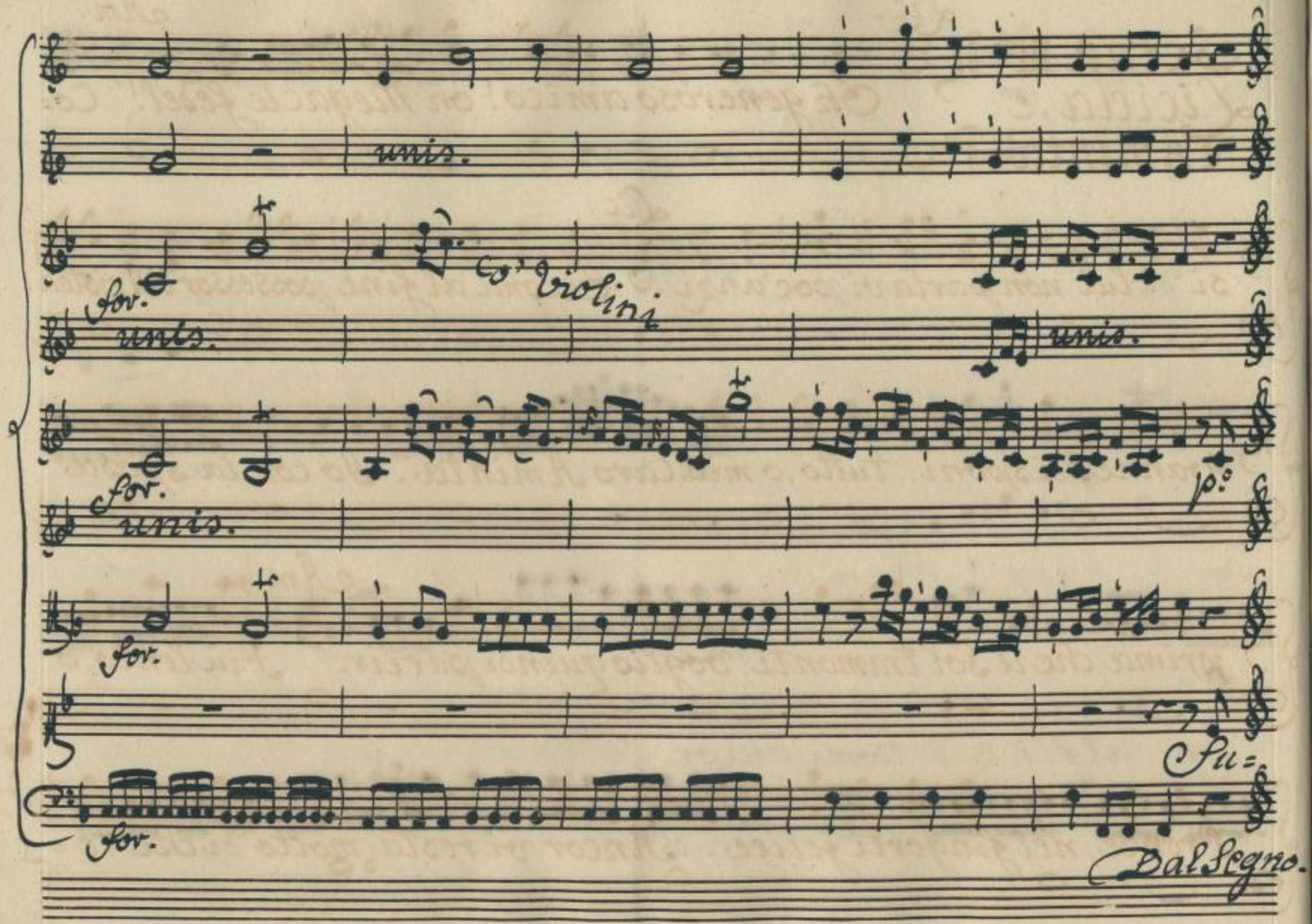
for. fortiss.o pia.

for. fortiss.o pia.

cor, alfine i Nomi ancor.

for. fortiss.o pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/57



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/58

Scena III.

Licida, e Aminta.

Lic. Oh generoso amico! oh Megacle fedel! Co=

Am. sì di lui non parlavi poc'anzi. Lic. Eccomi al fine possessor d'Aristea.

Vanne, disponi tutto, o mio caro Aminta. Io con la Sposa

Am. prima, che il Sol tramonti, voglio quindi partir. Più lento, o

Prence, nel fingerti felice. Ancor vi resta molto di che te= f

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/59

mer. Potria l'inganno esser scoperto. Il paragon potrebbe

Megacle soggiacer. Sò, che altre volte fù vincitor:

Ma un impensato evento Sò, che talor confonde il vile, e il

forte: nè sempre à la virtù l'istessa sorte.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/60

unis.

Più tosto Andante.

unis.

Oboi col 2.do Vno

http://digital.slub-dresden.de/ppn35916518 4/61

pia.

pia.

Alle Speranze il volo Sì pre = sto non - aprir - Sì pre = sto

pia.

poco for.

pia.

unis.

col B.

p.º

col B.

non a = prir : per farti impallidir ba = - sta un istan = - -

poco for.

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/62

for.

for.

— — — — te, per farti impallidir ba=

for.

for.

pia.

for.

unis.

pia.

for.

sta un istante, basta un istante.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/63

pia.

unis.

pia.

col B.

Alle Speran=ze il volo si presto non – a=

pia.

for. pia. for. p.o

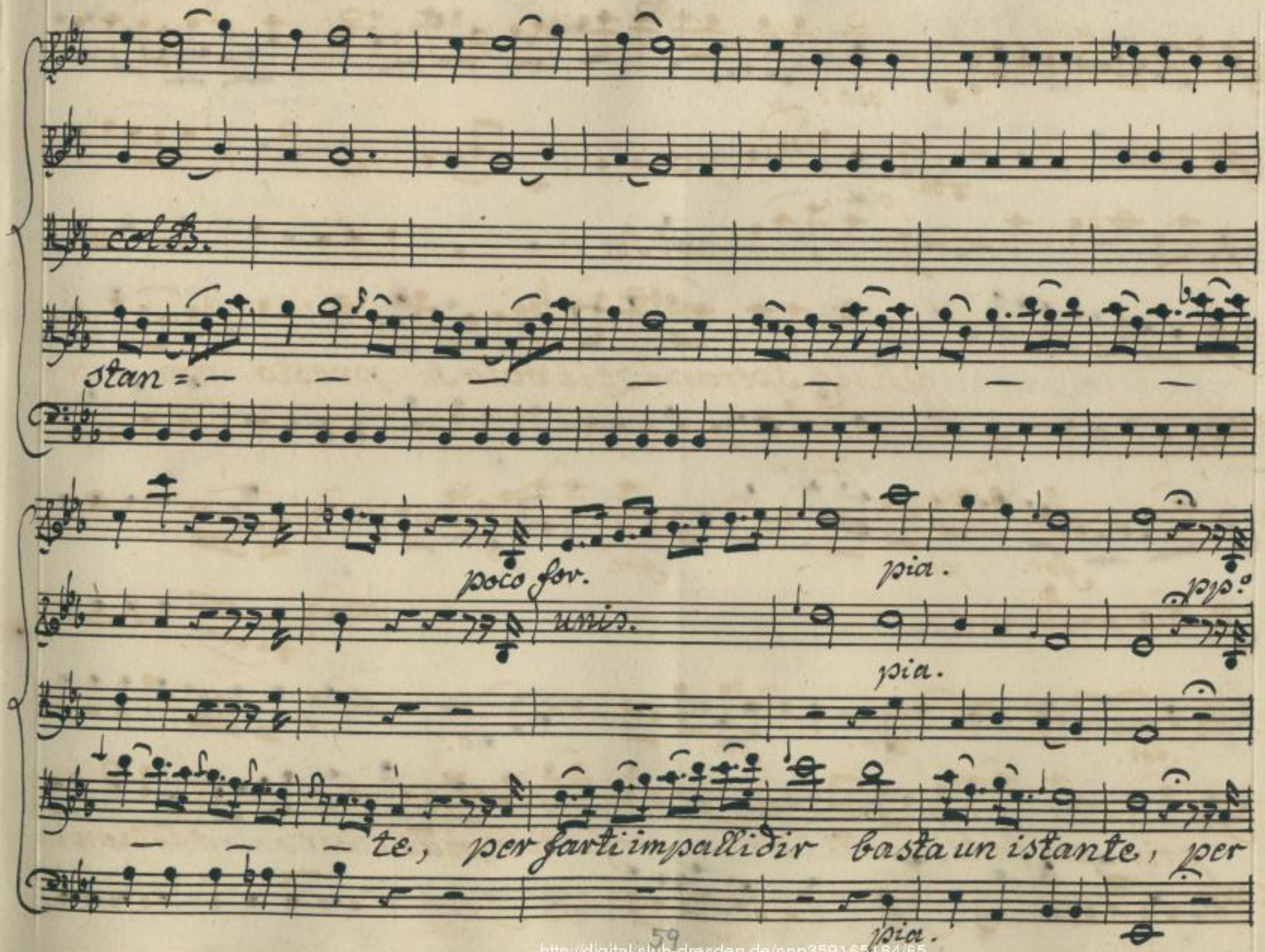
unis.

for. pia. for. p.o

prir: per farti impalli=dir – per farti impalli=dir basta uni=

for. pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/64



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/65

for. p.o for. fortiss.o

unis. for. p.o unis. fortiss.o

col B.

farti impallidir basta, basta un istan = — te.

for. p.o for. fortiss.o

pia.

unis. pia.

Amica al valor so=lo non

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/66

poco for. pia.

poco f.o p.o

è la Sorte ognor, non è la Sor = te ognor : e in un balen ta lor can =

poco f.o pia.

— gia Sembian = — — — — — — te, cangia Sembian =

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/67

poco for. for. for.

unis. unis.

poco for. for. for.

te, cangia Sembian = te.

poco for. for. for.

Obor.

Dal Segno

Vla.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/68

Scena IV.ª Licida Solo.

Quanto importuno è questo perpetuo dubitar! Vicino al porto
vuol, ch'io tema il naufragio. A' dubbj suoi chi presta fede intera,
non sà mai quando è l'alba, o quando è Sera.

Segue l'Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/69

Per D.

Corni.

unis.

Oboi.

Col Violini.

unis.

Bassi

unis.

Allegro assai.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/70

Co' Violini

unis.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/71

unis.

pia.

poco for.

unis.

unis.

col B.

pia.

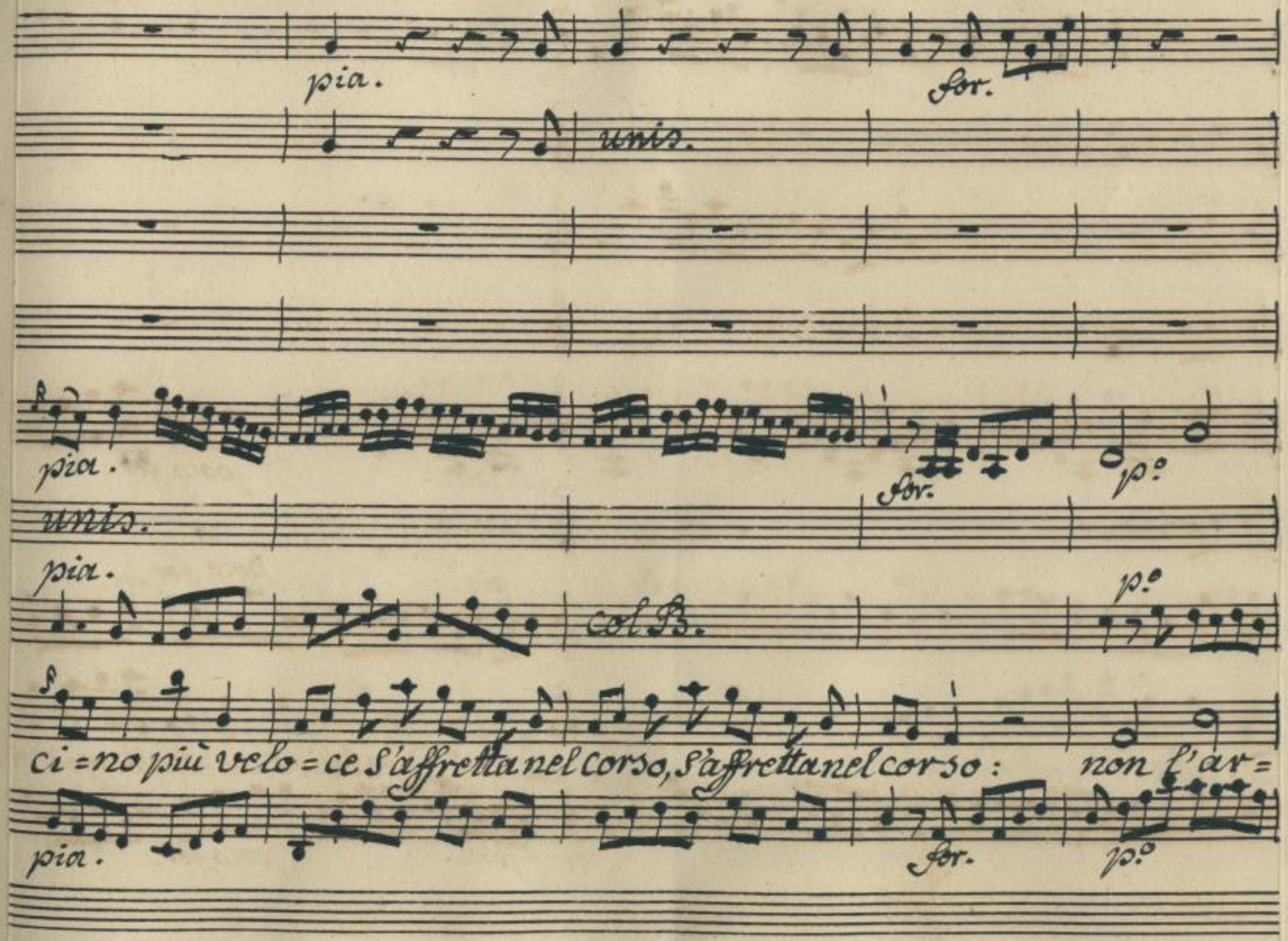
poco for.

Quel destrier, che all'albergo è vi=

pia.

poco for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/72



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/73

for. for. for.

unis.

for. p: for. p: for.

unis. unis. unis.

for. poco fo for. poco fo for.

resta l'angustia del morso, non la vo=ce, non la vo=ce,

for. for. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/74

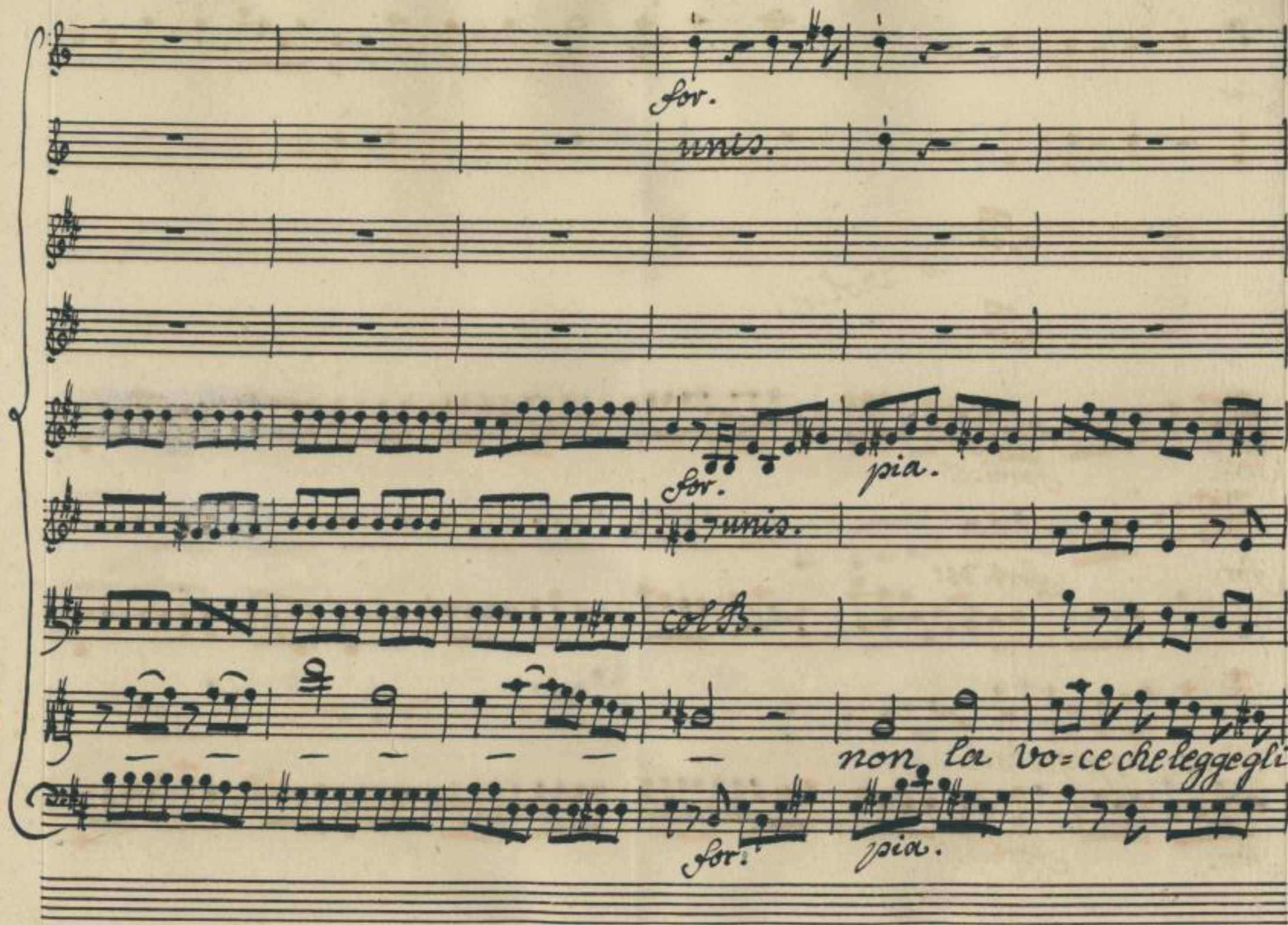
pia.

col B.

non la vo=ce, che legge gli dà — — — — — —

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/75



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/76

for.

unis.

Co Violini

for.

fortiss.

unis.

for.

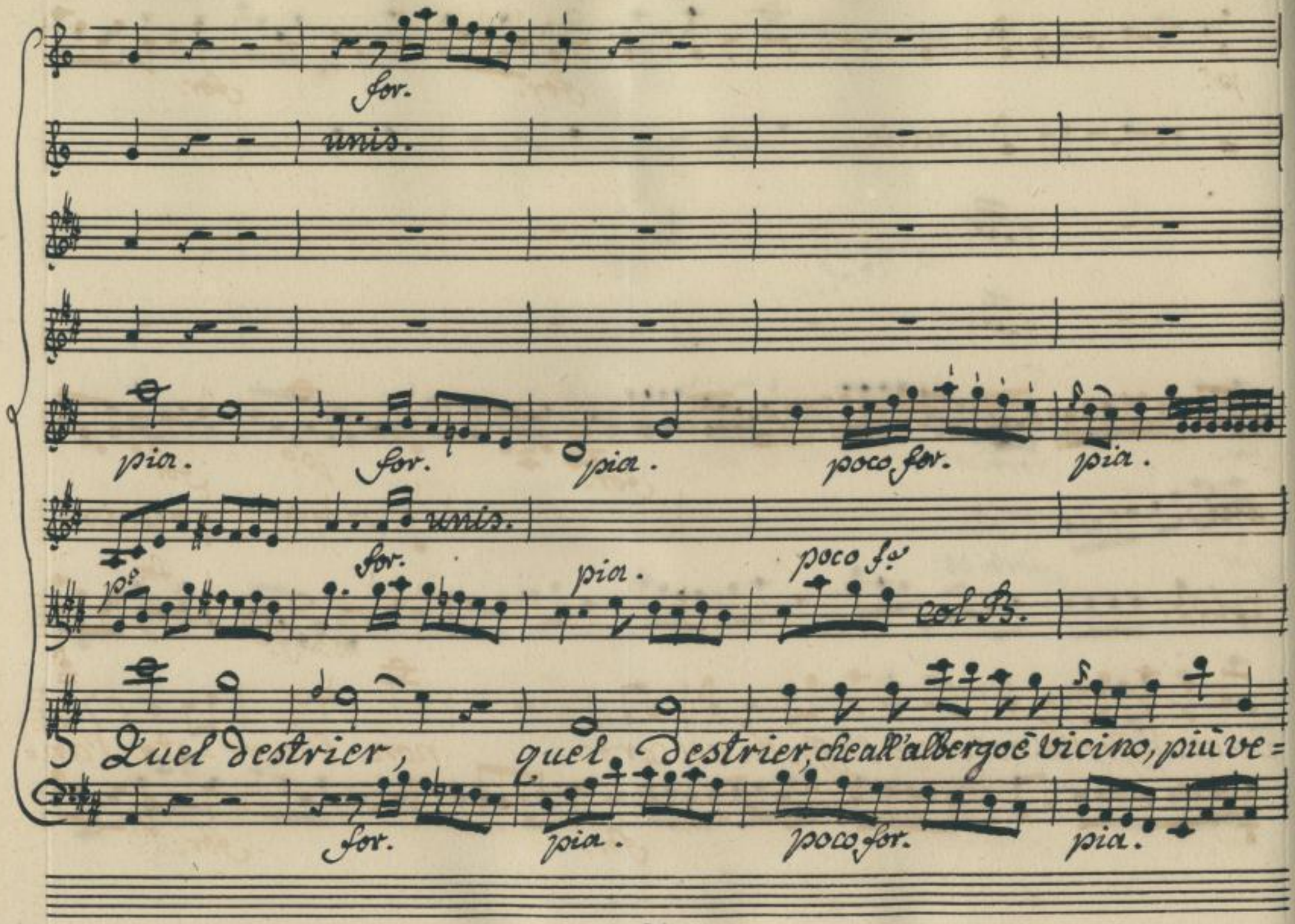
fortiss.

dà, che leggegli dà.

for.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/77



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/78

p.o

for.

for.

unis.

for.

p.o

for.

unis.

col B.

m.o f.o

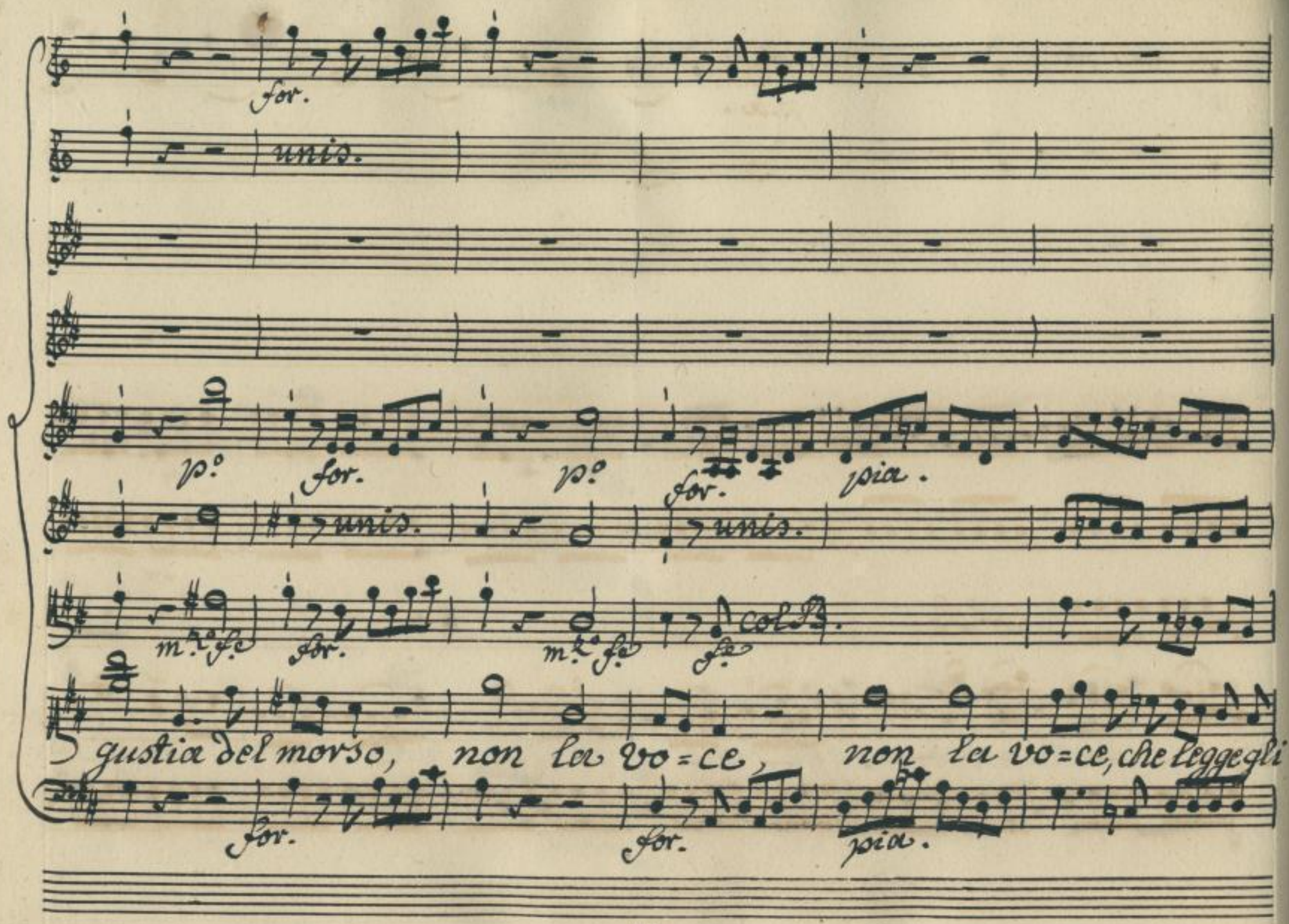
for.

lo=ce s'affretta nel corso, s'affretta nel corso: non l'arre=sta l'an=

for.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/79



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/80

pia.

unis.

col B.

dà — — — —

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/81

col B.

http://digital.slub-dresden.de/ppn35916518 4/82

for. p.

poco for. pia. for. pia.

unis.

poco for. pia. for. p.

col B.

— — che legge gli dà, nà nà non la

poco for. pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/83

pia.

m.to for.

for.

pia.

poco for.

for.

unis.

unis.

poco for.

for.

pia.

f

vo=ce, non lor vo=ce che legge gli dà, che legge gli dà, che legge gli

for.

pia.

poco for.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/84

for.

unis.

Co' violini.

fortiss:

unis.

fortiss:

unis.

Dà.

fortiss:

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/85

unis.

unis.

pia.

unis.

col B.

pia.

Tal quest'alma, che piena è di

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/86

p.o

for.

unis.

poco for.

for.

unis.

col B.

Speme, nulla te = me, consiglio non sente, consiglio non sente:

poco for.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/87

pia.

for.

unis.

for.

col B.

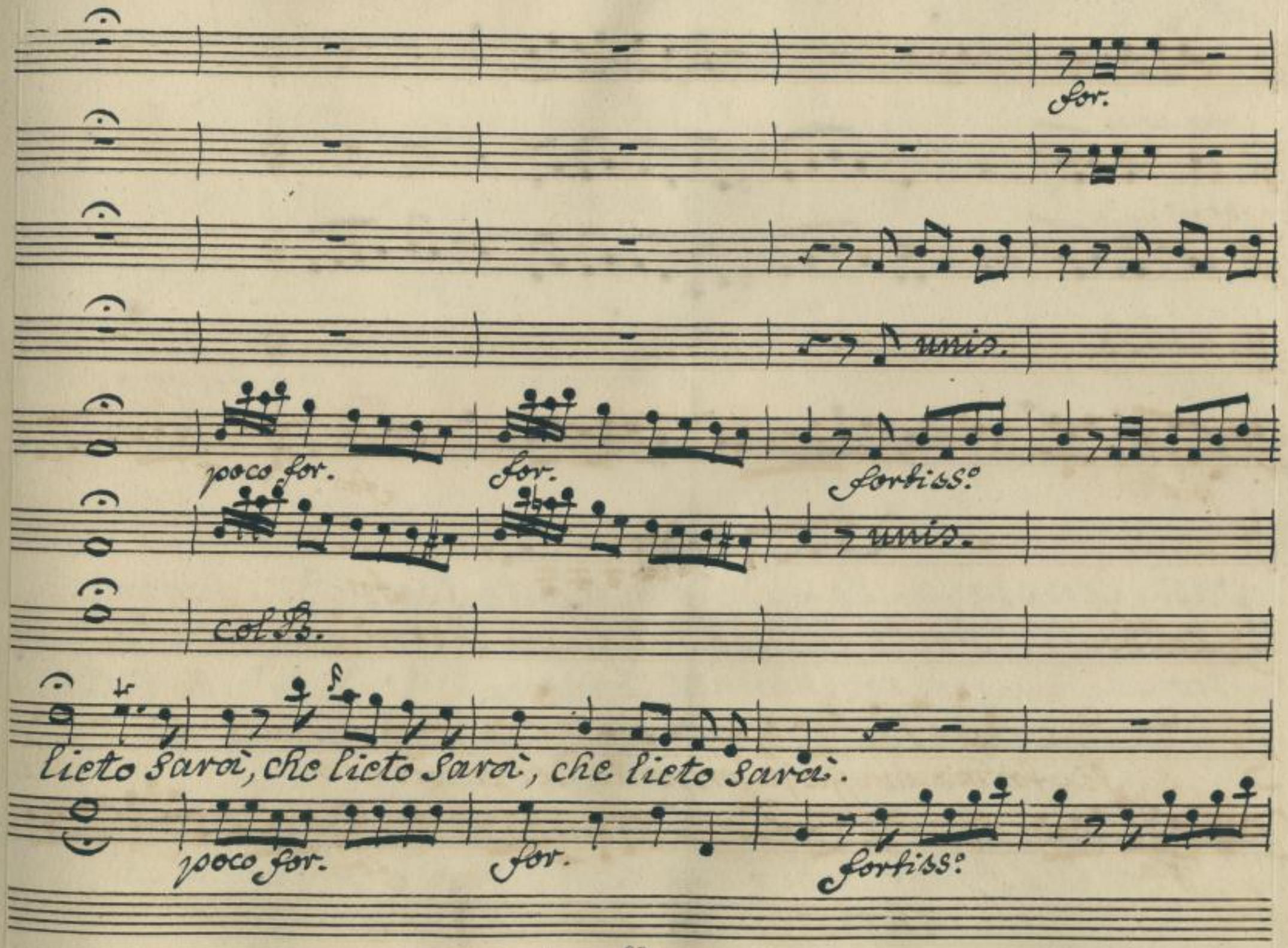
col B.

e si forma una gioja presente del pensie=ro, che

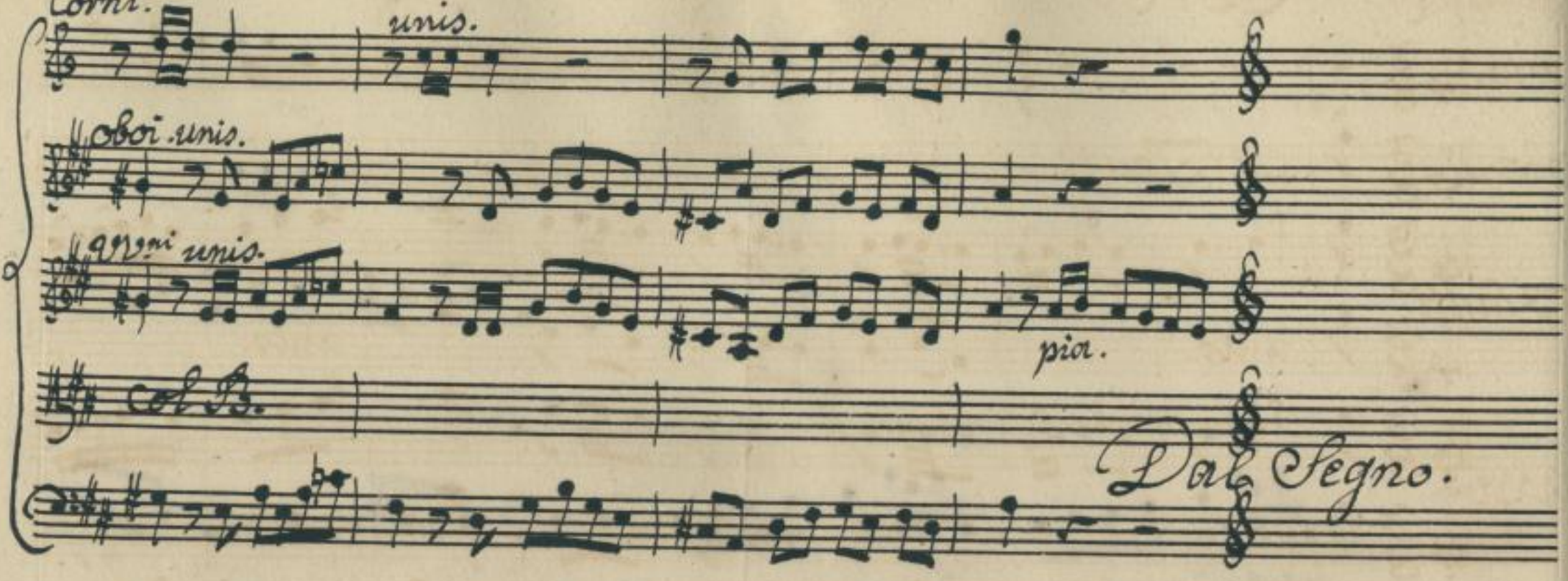
pia.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/88



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/89



Scena V.ª

Vasta Campagna alle falde d'un monte, Sparsa di Capanne pastorali. Ponte rustico Sul fiume Alfeo, composto di tronchi d'alberi rozzamente connessi. Veduta della Città d'Olimpia in lontano, interrotta da poche piante, che adornano la pianura, ma non l'ingombrano.

Argene in abito di Pastorella, tessendo ghirlande. Coro di Ninfe, e Pastori, tutti occupati in lavori pastorali, e poi Aristea con Seguito.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/90

Per C. Coro.

Corni.

Oboi. Co' Flauti.

Flauti.

unis.

unis.

V:V:ni

unis.

unis.

Fagotti

col B.

Un pò meno dell' Allegretto.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/91

unis.

unis.

Co' Vn.ni

Co' Flauti

Co' Violini

Co' Violini

p.o

for.

p.o

for.

p.o

for.

p.o

for.

p.o

for.

p.o

for.

O Care Selve, o ca=ra,

O Care Selve, o ca=ra,

p.o

for.

p.o

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/92

unis.

Fag.ti

unis.

o ca=ra Feli=ce li=ber=tà, o Selve care, o care

o ca=ra Feli=ce li= bertà — o Selve care,

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/93

unis.

p.o

for.

unis.

pia.

for.

Flauti co' VV.ni

col B.

p.o

for.

unis.

p.o

for.

p.o

fo.

Selve, o cara, ca = ra felice li = bertà, felice li = bertà.

ca = ra, o ca = ra

p.o

for.

o care Selve o ca = ra

p.o

for.

— — o ca = ra felice liber = tà, felice liber = tà.

p.o

for.

pia.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/94

Flauti.

unis.

pia. assai.

pia.

mz.o for.

p.o

mz.o for.

p.o

Arg:

Qui seun piacer – si gode, parte non v'à la frode, parte non v'à la frode;

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/95

for.

unis.

for.

unis.

Tutti

ma lo condi=sce a gara amo=re, amore, e fe=delta, amore, e fe=delta.

cave

Tutti.

cave

cave

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/96

unis.

co Vl.ni

unis.

unis.

Sel=ve, o ca=ra, o ca=ra fe=lice, felice li=berta, felice

Sel=ve, o ca=ra, o ca=ra felice, felice libertà, felice

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/97

unis.

pia.

unis.

p.o

col B.

Arg:

li= bertà. Qui poco ogn'un - possiede, e ricco ogn'un si cre= de, e ricco ogn

li= bertà.

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/98

col B.

un Si crede ; nè più bramando impara che cosa è poverta', che cosa è

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/99

co' Vv.ni

co' Violini

for.

for.

poverta, che cosa è poverta. O care Sel=ve, o ca=ra, o ca=ra fe=

O

Tutti.

O care Sel=ve, o cara, o cara fe=

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/100

pia.

po.

col B.

poco for.

Arg:

li = ce li = berta. Senza custodi, e muro, Senza custo = di, e muro

li = ce liberta.

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/101

unis.

pia.

unis.

p.o

poco f.o

p.o

la pace è qui sicu = ra, la pace è qui sicura, che l'altrui voglia ava = ra,

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/102

unis.

for.

for.

for.

l'altrui voglia avara onde allettar, onde allettar non a, onde allettar non a.

o care

o care

Tutti.

o care

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/103

unis.

co' Vlni

co' violini

Fagti

unis.

Selve, o ca=ra, o ca=ra feli=ce li=bertà, o Selve

Selve, o cara, o cara feli=ce li=bertà - -

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/104

col B.

unis.

Care, o care Selve, o cara, ca=ra felice li=berta, felice li=ber=

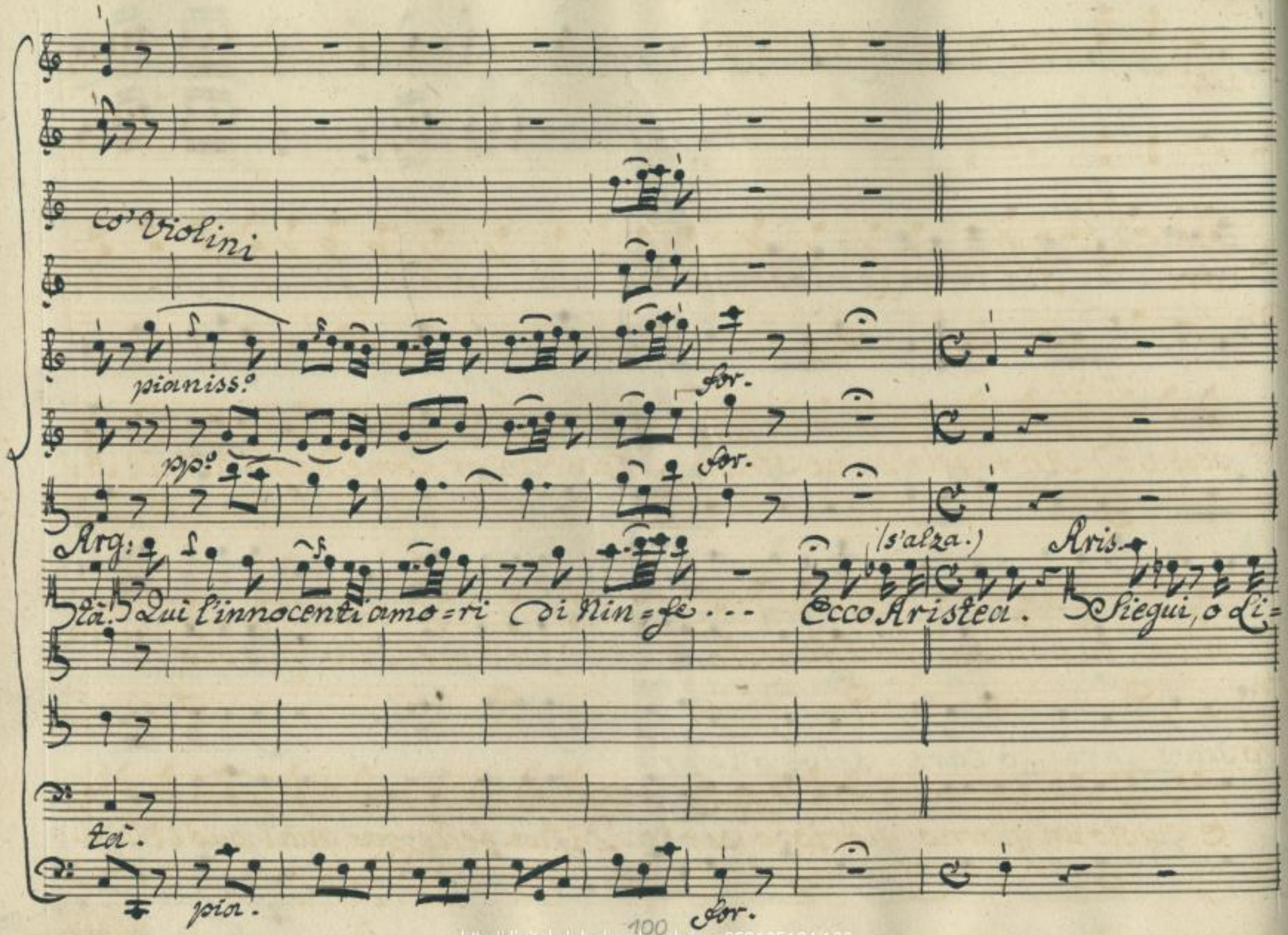
o ca=ra, o ca=ra

o Selve care, o care Selve, o ca=ra

o ca=ra felice libertas, felice liber=

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/105



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/106

S.V.no

2.V.no

Arg.

cori. Già il rozzo mio soggiorno torni a render felice, o Princi=

Aris.

pessa? Ah fuggir da me stessa potessi ancor, come dagli altri! A=

mica, tu non sai qual funesto giorno per me sia questo.

Arg.

E' questo un giorno glorioso per te. Di tua bellezza qual può l'età fu=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/107

tura prova aver più sicura? A conquistarti nell'Olimpico agone

Aris.

tutto il fior della Grecia oggi s'espone. Ma chi bramo non v'è.

Deh si proponga men funesta materia al nostro ragionar.

(Siede.)

Siedi Licori. E l'intervotti lavori riprendi, e parla. In=

cominciasti un giorno a narrarmi i tuoi casi. Il tempo è

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/108

questo di proseguirli. Il mio dolor seduci, raddolcisci, se

puoi, i miei tormenti in rammentando i tuoi. Arg. Se avran tanto vir-

tù, senza mercede non vò la mia costanza. A te già

(Siede.)

dissi, che Argene è il nome mio: che in Creta io nacqui d'illustre

sangue: e che gli affetti miei fur più nobili ancor de' miei natali.)

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/109

Aris. Arg.

Sò fin qui. De'miei mali ecco il principio. Del Cretense

Soglio Licida il Regio Crede fù la mia fiamma, ed io la sua. Ce=

lammo prudenti un tempo il nostro amor: ma poi l'amor s'ac=

crebbe; e (come in tutti avviene) la prudenza scemò. Comprese al=

cuno il favellar de'nostri sguardi: ad altri i sensi ne spiegò: di voce in

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/110

voce tanto in breve si stese il maligno rumor, che il Re l'intese. Se ne sde=

gnò: sgridonne il Figlio, a lui vietò di più vedermi, e col divieto

gliene accrebbe il desio. Ebro d'amore freme Licida, e

pensa di rapirmi, e fuggir. Tutto il disegno spiega in un

foglio: a me l'invia. Tradisce la fede il messo, e al Re lo reca. E'

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/111

chiuso in custodito albergo il mio povero Amante. A me s'impone,

che a Straniero Consorte porga la destra. Io lo ricuso. ognuno

contro me si dichiara. Il Re minaccia: mi condannan gli a=

mici. Il Padre mio vuol, che al nodo acconsenta. Altro riparo

che la fuga, o la morte al mio Caso non trovo. Il men funesto credo il più

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/112

Saggio; e l'eseguisco. Ignota in Elide pervenni. In queste

Selve mi proposi abitar. Qui fra Pastori Pastorella mi finsi;

or Son Licori; ma serbo al caro Bene fido in seno di Licori

Aris.

il cor d'Argene. In ver mi fai pietà. Ma la tua fuga non approvo spe=

rò. Donzella, e sola cercar contrade ignote: abbandonar..

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/113

Arg.

Dunque dovea la mano a Megacle donar? Aris. Megacle! oh nome!

Arg.

Di qual Megacle parli? Era lo Sposo questi, che il Re mi desti =

Aris.

nò. Dovea dunque obbliar... Ne sai la Patria? Arg. Atene.

Aris.

Come in Creta pervenne? Arg. Amor vel trasse / come ei stesso di=

cea) ramingo, afflitto; nel giungervi fù colto da Stuol di masna=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/114

dieri, e oppresso ormai la vita vi perdea. Licida a sorte vi si av=

venne, e'l salvò. Quindi fra loro fidi amici fur sempre. Amico al

Figlio, fù noto al Padre; e dal Reale impero destinato mi

Aris.

fù, perchè straniero. Ma ti ricordi ancora le sue sem=

Arg.

bianze? Io l'ò presente. Avea bionde le chiome, oscuro il ciglio: i.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/115

labbri vermigli sì, ma tumidetti, e forse oltre il dover: gli

sguardi lenti, e pietosi: un arrossir frequente, un soave par=

lar... Ma... Principessa tu cambi di color! che avvenne! Oh

Aris.

Arg. Aris.

Dio! quel Megacle, che pingi, è l'Idol mio. che dici! Il

vero. A lui, lunga stagion, già mio segreto amante, perchè nato in A=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/116

tene, niegommi il Padre mio: nè volle mai conoscerlo, vederlo,

ascoltarlo una volta. Ei disperato da me partì: più nol rividi:

Arg.

e in questo punto da te sò de' suoi casi il resto. In ver sembrano i

Aris.

nostri favolosi accidenti. Ah s'ei sapesse, che oggi per me quì si com-

Arg.

batte! In Creta a lui voli un tuo Servo: e tu procura la

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/117

Aris. Arg.

pugna differir. Come? Clistene è pur tuo Padre: ei qui presiede=

Aris. Arg.

letto arbitro delle cose: ei può, se vuole... Ma non vorrà. Che

Aris. (s'alzano.)

nuoce, Principessa, il tentarlo? Ebben Clistene vadasi a ritrovar.

Arg. Clis.

Fermati. Ei viene. **Scena VI.** Clistene con seguito, Figlia, tutto è compito.

e detto.

I nomi accolti, le vittime svenate: al gran cimento l'ora pre=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/118

Scritta: e più la pugna ormai, senza offesa de' Numi, della pubblica

Avis. Lis.

fè, dell'onor mio differir non si può. (Speranze addio.) Ra=

gion d'esser superba io ti darei, se ti dicessi tutti quei, che a pugnar per

te vengono a gara. V'è Olinto di Megara: v'è Clearco di

Sparta: Ati di Tebe: Erilo di Corinto: e fin di Creta Licida.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/119

Arg. venne. Clis. Chi! Licida, il Figlio del Re Cretense. Aris. Ei pur mi

Clis. brama? Ei viene con gli altri a prova. Arg. Ah si scordo d'Argene.

Clis. Seguimi, o Figlia. Aris. Ah questa pugna, o Padre, si diffe=

Clis. risca. Un impossibil chiedi. Dissi perchè. Ma la cagion non

Aris. trovo di tal richiesta. A divenir soggette sempre v'è

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/120

tempo. E' d'Imeneo per noi pesante il giogo : e

già senzi esso abbiamo, che soffrire abbastanza,

Clis.

nella nostra servil sorte infelice. Dice ogni una co=

sì : ma il ver non dice.

Segue l'Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/121

unis.

col B.

Allegro.

col B.

col B.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/122

p.o for. pia.

p.o for. unis.

col B. col B.

Del destin non vi lagnate, se vi

pia. for. pia.

for. p.o for. p.o

rese a noi soggette, siete serve, ma re=gnate nella vo=stra ser=vitù, siete

f.e p.o f.e p.o

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/123

for. pia.

unis.

for. pia. col B.

Serve, ma regnate, ma regna = — — — — — —

for. pia.

for. pia. for. fortiss.

unis.

for. p: for. fortiss. coll.

— te, ma regnate nella vo=stra servitù.

for. pia. for. fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/124

pia.

for.

pia.

for.

Del destin non vi lagnate, se vi rese a noi soggette; siete serve, ma re=

pia.

for.

pia.

pia.

col B.

gna =

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/125

col B.

for. pia. for.

unis. unis. unis.

col B. p° for.

– te nella servitù, siete serve, ma regnate,

for. pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/126

pia. for. fortiss.

unis.

col B. fortiss.

ma regnate, ma regna = te. nella vostra servitù.

pia. for. fortiss.

col B.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/127

pia.

for.

unis.

for.

unis.

col B.

for.

col B.

Forti noi, voi belle siete, e vincete in ogn'impresa, quando vengono a con-

pia.

for.

pia.

unis.

col B.

tesa la bellezza, e la virtù, quando vengono a contesa la bel-

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/128

pianiss.

for.

fortiss.

unis.

col B.

col B.

lezza, e la virtù, la - bellezza, e la virtù, e la virtù.

for.

fortiss.

col B.

Dal Segno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/129

Scena VII.

Aristea, ed Argene.

Arg. Udisti, o Principessa? Aris. Amica, ad=

dio. Convien, ch'io siegua il Padre. Ah tu, che puoi,

del mio Megacle amato, se pietosa pur sei, come sei

bella, cerca, recami (oh Dio!) qualche novella.

Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/130

unis.

Allegretto.

pia. for.

unis. unis.

pia. for.

pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/131

pia.

pia.

& Tu di saper procura, dove il mio Ben s'aggira: se più di me si cura, se parla.

pia.

colla.

più di me, se par=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/132

Col B.

la più di me,

Se parla — più di me, tu di saper procura,

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/133

For. Fortiss.o

unis.

For. Fortiss.o

Se parla più di me.

For. Fortiss.o pia.

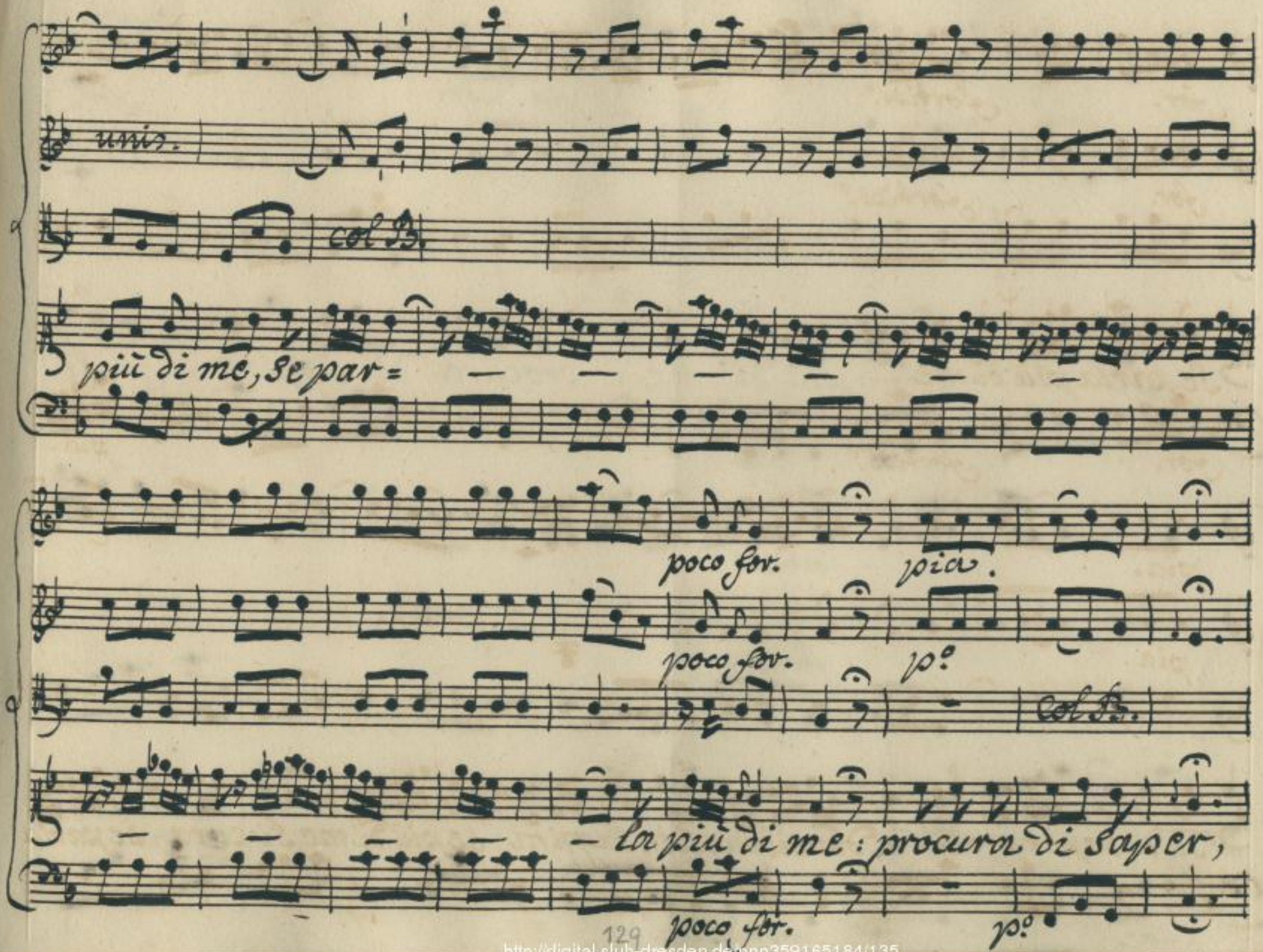
pia.

pia.

unis.

Tu di saper procura, dove il mio Ben s'aggira: se più di me si cura, se parla

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/134



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/135

pia. assai

for.

col B.

Se par = la - più di me, procura di saper, se

fortiss.

unis.

fortiss.

col B.

par = -- la più di me.

for.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/136

pia.

unis.

colB.

p:

Chiedi Se mai sospira,

p:

colB.

colB.

quando il mio nome ascolta: se il proferì tal volta, se il proferì – tal volta

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/137

col B.

nel ragionar — — — — — fra se.,

for.

unis.

col B.

nel ragionar — — — fra se. Da Capo.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/138

Scena VIII.ª

Argene sola. Dunque Licida ingrato già di me si scordò!

Povera Argene, a che mai ti serbar le stelle irate! Impa=

rate, imparate inesperte Donzelle. Ecco lo stile

de' lusinghieri amanti. ognun vi chiama suo Ben, sua

vita, e suo tesoro. ognuno giura, che a voi pensando

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/139

vaneggia il dì, veglia le notti; an l'arte di lagri=

mar, d'impallidir: tal volta par, che su gli occhi vostri

voglian morir fra gli amorosi affanni: guardatevi,

guardatevi da lor. Son tutti inganni.

Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/140

unis.

Andante.

unis.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/141

pia.

for.

unis.

pia.

for.

pia.

for.

pia.

unis.

pia.

unis.

pia.

Più non si trovano fra mille amanti Sol due bell'anime,

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/142

unis.

che sian costanti: e tutti parlano — di fe=delta, e

pia. assai.

for.

fortiss.

pia. assai.

for.

unis.

fortiss.

tutti tutti parlano, par=— —lano di fe=—delta.

for.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/143

unis.

pia.

unis.

pia.

Più non si trovino fra mille amanti Sol due bell'anime,

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/144

for. p.

unis.

for. p.

che sian costan=ti: e tutti parlano di fedeltà, e tutti

for. p.

poco for. pia.

unis.

unis.

p.

parlano di fedeltà — — — — — Sol due bell'anime

poco for. p.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/145

for.

unis.

più non si trovano, e tutti par=lano di fe=delta

for.

for.

p.o

for. p.o

p.o

p.o

for. p.o

p.o

col B.

Fra mille aman=ti più non si trovano Sol due bell'anime,

pia.

for. p.o

p.o

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/146

unis.

Sol due bell'anime più non si trovano, e tutti par=lano di

for. pianiss.o

for. pianiss.o

Se = della, e tutti, tutti, e tutti parlano,

for. p.o

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/147

for. fortiss.

for. fortiss.

for. fortiss.

par = — — lano di fe = delta.

for. fortiss.

uniti.

uniti.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/148

pia.

unis.

unis.

pia.

E il reo costume tan = to tanto s'a =

pia.

poco f.o p.o poco f.o p.o poco f.o p.o for.

unis.

for. p.o for. p.o f.o p.o col B.

vanza, che la costanza di chi ben ama, ormai si chiama

for. p.o for. p.o f.o p.o for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/149

pianiss.

poco fo

fortiss.

pp.

unis.

poco fo

fortiss.

Semplicità, Semplicità, Semplicità, Semplicità.

pianiss.

poco fo

for.

pia.

for.

unis.

pia.

for.

Dal Segno.

pia.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/150

Scena IX.ª

Meg. Licida, e Megacle,

Lic. Licida.

Meg. Amico.

Lic. Eccomi a te. Com=

da diverse parti.

Meg. pisti... Tutto, o Signor. Già col tuo nome al Tempio per te mi presen=

tai. Per te fra poco vado al Cimento. or fin, che il noto Segno della

pugna si dia, Spiegar mi puoi la Cagion della trama.

Lic. Oh Se tu

vinci, non ài di me più fortunato amante tutto il Regno d'A=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/151

Meg. Lic.

mor. Perchè? Promessa in premio al Vincitore è una Real bel=

tà. La vidi appena, che n'arsi, e la bramai. Ma poco esperto negl'A=

Meg.

letici Studj... Intendo. Io deggio conquistarla per te.

Lic.

Sì. Chiedi poi la mia vita, il mio Sangue, il Regno mio,

Meg.

tutto, o Megacle amato, io t'offro, e tutto scarso premio sarà. Di

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/152

tanti, o Prence, Stimoli non fa d'uopo al grato Servo, al fido amico.

Io sono memore assai de' doni tuoi: rammento la vita, che mi

desti. Avrai la Sposa: Speralo pur. Nella palestra Elea non

centro pellegrin. Bevve altre volte i miei sudori: ed il Silvestre u=

livo non è per la mia fronte un insolito fregio. Io più sicuro

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/153

mai di vincer non fui. Desìo d'onore, Stimoli d'ami =

stà mi fan più forte. Anelo, anzi mi sembra d'esser già nell'a =

gon. Gli emuli al fianco mi sento già: già gli precorro, e a =

sperso dell'Olimpica polve il crine, il volto, del

Lic. (abbracciandolo.)

volgo Spettator gli applausi ascolto. Oh dolce Amico! o cara

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/154

Meg. Lic. Meg.

Sospirata Aristea! Che! Chiamo a nome il mio tesoro.

Lic. Meg. Lic.

Aristea si chiama? Appunto. Altro ne sai? Presso a Corinto

Meg.

nacque in riva all'Asopo, al Re Clistene unica prole. / Aimè.

Lic.

Questa è il mio Bene.) E per lei si combatte? Per lei.

Meg. Lic.

Questa degg'io conquistarti pugnando. Questa.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/155

Meg. Ed è tua Speranza, e tuo conforto Sola Aristea! Lic. Sola Ari=

Meg. stea. / Son morto. Lic. Non ti stupir. Quando vedrai quel volto,

forse mi scuserai. D'esserne amanti non avrebbon rossore

Meg. i Numi istessi. (Ah così nol sapessi!) Lic. Oh se tu vinci,

chi più lieto di me! Megacle istesso quanto mai ne godrà!

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/156

Meg. Lic.

Di, non avrai piacer del piacer mio? Grande. Il mo=

mento, che ad Aristea m'annodi, Megacle dì, non ti parrà fe=

Meg. Lic.

lice? Felicissimo. / Oh Dei! / Tu non vorrai Pronubo accompa=

Meg. Lic. Meg.

gnarmi al Talamo nuzzial? / (che pena!) Parla. Sì. Come

vuoi. / (Qual nuova Specie è questa di martirio, d'inferno!)

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/157

Lic.

Oh quanto il giorno lungo è per me! che l'aspettare uccida, nel

Meg.

caso, in cui mi vedo, tu non credi, o non sai. Lo sò: lo

Lic.

credo. Senti Amico. Io mi fingo già l'avvenir:

Meg.

già col desio possiedo la dolce Sposa. (Ah questo è troppo.) E

Lic.

Meg.

parmi...) Ma taci. Assai dicesti. Amico io sono:

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/158

(con impeto.) Lic.

il mio dover comprendo: ma poi... Perchè ti sdegni? In che tof=

Meg. (si ricompone.)

fendo? (Imprudente, che feci!) Il mio trasporto c'desio di ser=

virti. Io stanco arrivo dal cammin lungo: o da pugnar: mi

Lic.

resta picciol tempo al riposo, e tu mel togli. E chi mai ti ri=

Meg. Lic.

tenne di spiegarti fin'ora? Il mio rispetto. Vuoi

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/159

Meg. Lic. Meg.

Dunque riposar? Sì. Bvami altrove meco venir? No.

Lic. Meg. Lic.

Rimaner ti piace qui fra quest'ombre? Sì. Restar degg'

Meg. Lic.

io? No. (Strana voglia!) E ben riposa. Addio.

Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/160

Senz'oboi.

Flauti.

unis.

Vni mezzo for.

Allegretto.

Violette. mzo for.

più for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/161

unis.

unis.

pia.

Mentre dormi A.

m.2o for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/162

mor fomenti il piacer de' sonni tuoi con l'idea,

più for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/163

unis.

con l'idea del mio piacer, il pia=cer- de' sonni tuoi A=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/164

mor fomenti con l'i = dea, con l'i =

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/165

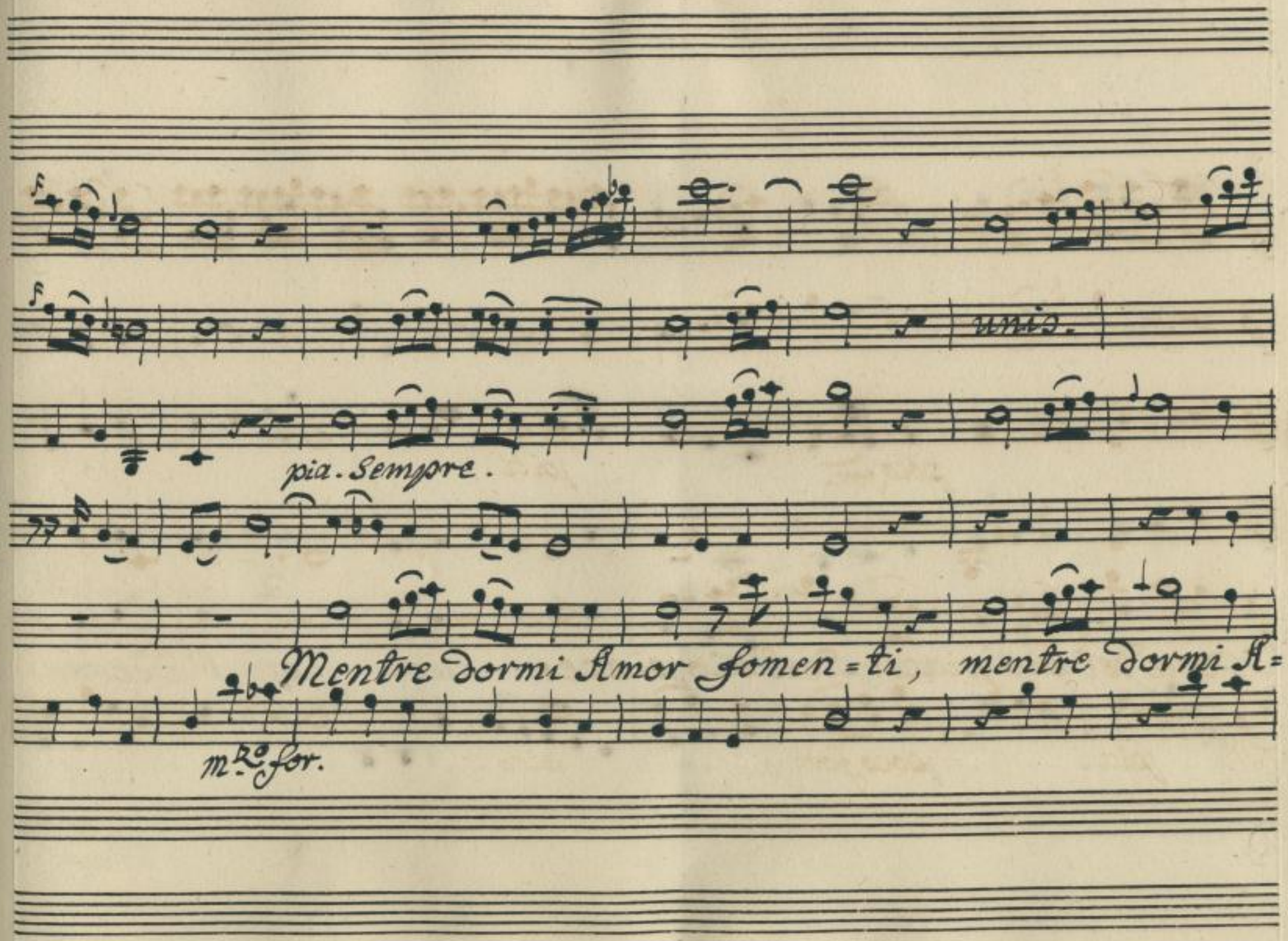
poco for. pia.

unis.

dea del mio piacer - del mio piacer.

pia. poco for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/166



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/167

unis.

mor fomenti il piacer - de' sonni tuoi con l'idea,

più for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/168

unis.

con l'i=dea del mio piacer, mentre dormi, mentre dormi,

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/169

Coll'Org.no

poco f.

il pia = cer De' Son = ni tuoi Amor

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/170

pia.

fomen = ti con l'i = dea, con l'i =

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/171

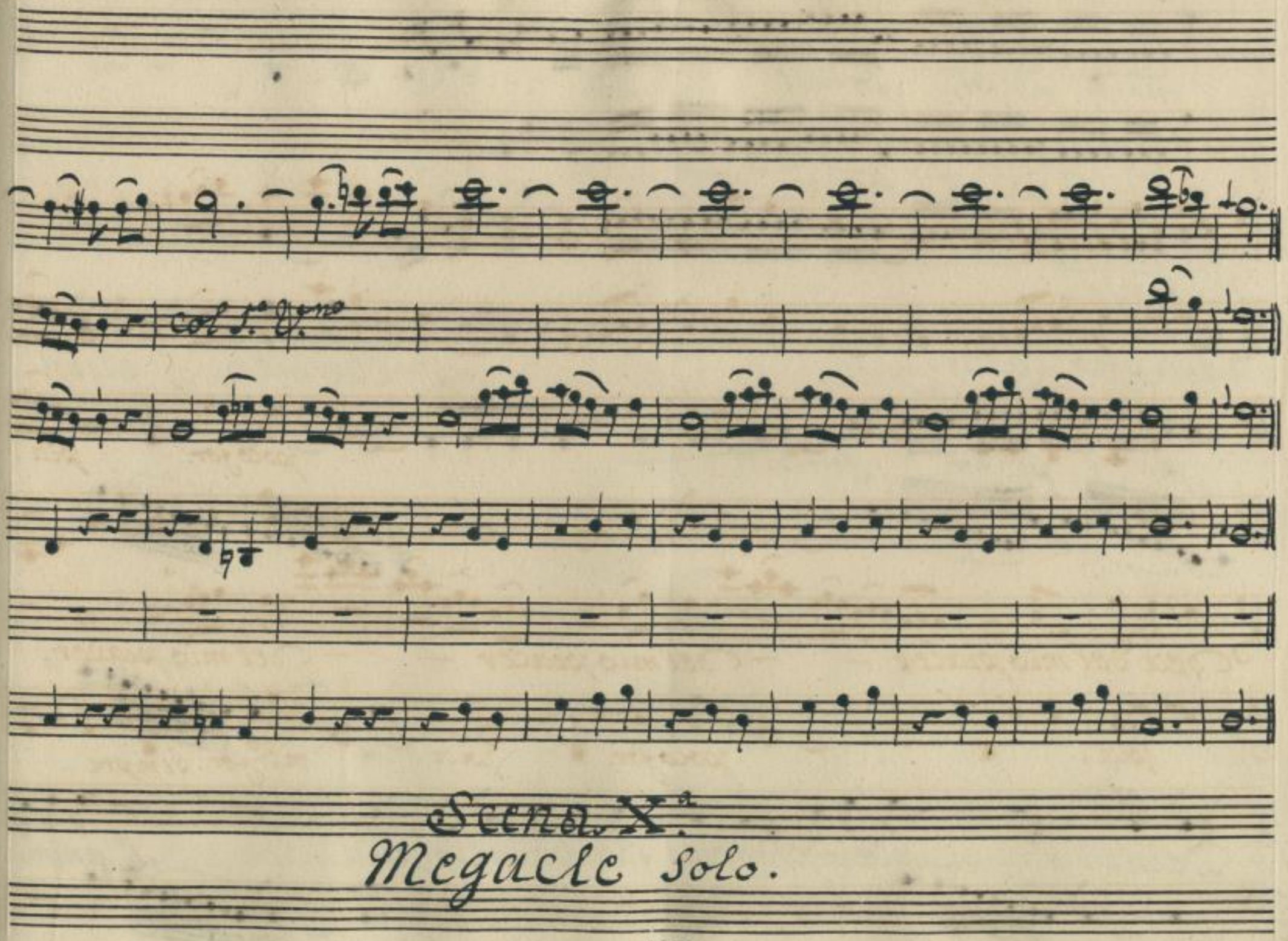
poco for. pia.

unis.

dea del mio piacer — — del mio piacer — — del mio piacer.

pia. poco for. pia. m.^to for. Sempre.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/172



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/173

pia. m.to for. fortiss.o

pia. m.to for. fortiss.o unis.

Megacle.

Un poco Lento.

Che intesi, eterni

pia. più for. fortiss.o

unis.

unis.

col B.

Dei! Quale improvviso fulmine mi colpì! L'anima

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/174

unis.

mia dunque fia d'altri! E ò da condurla io stesso in braccio al mio ri=

pia. Presto. for.

pia.

for. col B.

val! Ma quel rivale è il caro Amico. Ah quali Nomi unisce

pia. Presto. for.

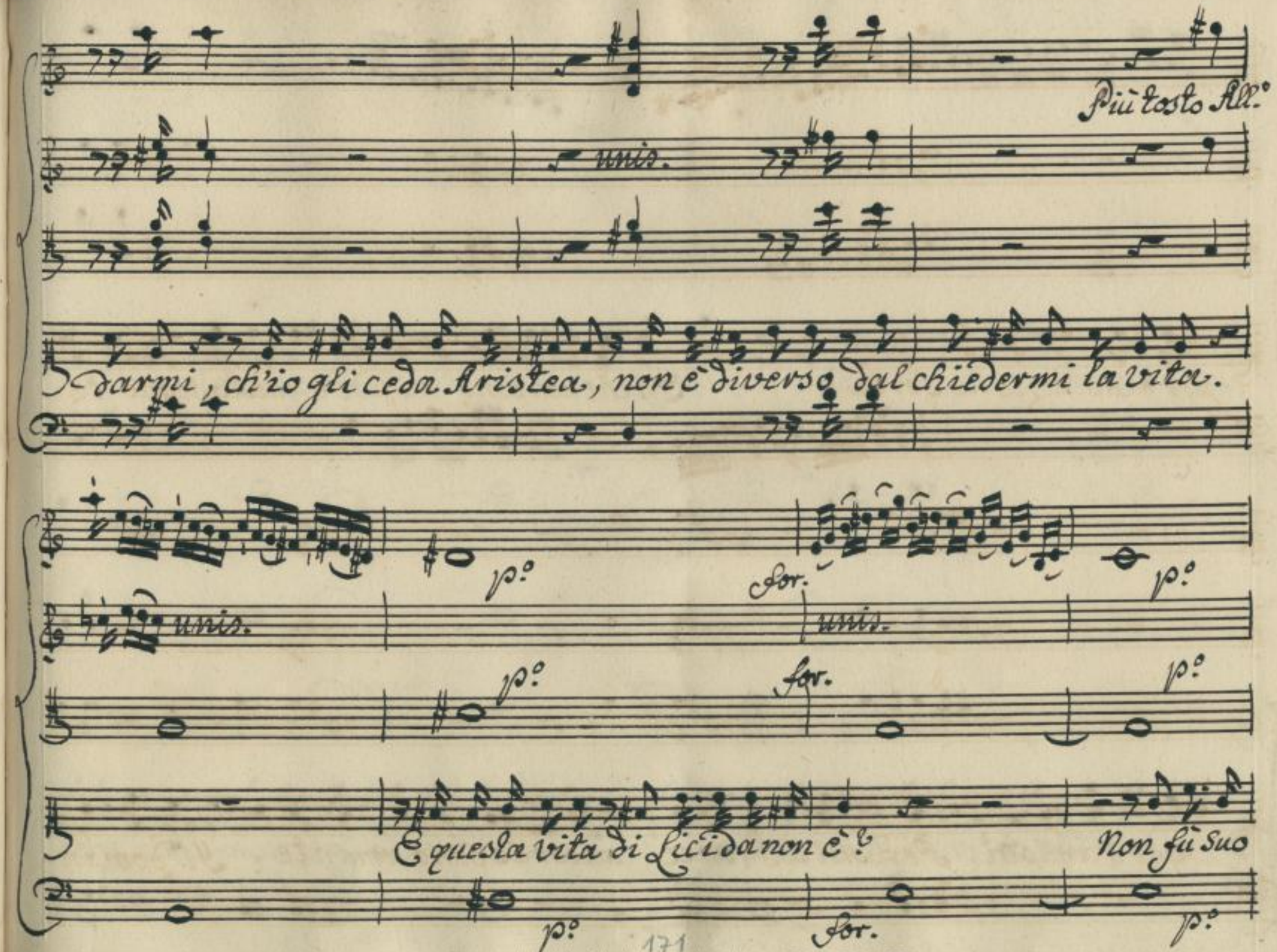
http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/175

unis.

per mio Strazio la Sorte! Ch che non Sono rigide a questo Segno le

leggi d'amistà. Perdoni il Prence, ancor io Sono amante. Il doman=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/176



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/177

Stacc.to

pia.

For.

p.o

col B.

Dono? Non respiro per lui? Megacle ingrato!

p.o

For.

e dubitar potresti? Ah se ti vede con questa in volto infame macchia, erea,

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/178

unis.

à ragion d'abborrirti anche Aristea. No, tal non mi vedrai.

pia.

p.o

voi Soli ascolto obbligki d'amistà, pegni di fede, gratitudine, o=

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/179

For.

unis.

Col B.

nore. Altro non temo, che il volto del mio Ben. Questo S'e=

For.

unis.

col B.

viti formidabile incontro. In faccia a lei misero, che fa=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/180

un poco Lento.

pia.

pia.

un poco Lento.

rei! Palpito, e sudo solo in pensarlo, e parmi istupidir, ge=

pia.

Allegro.

for.

unis.

for.

Aris.

larmi, confondermi, tremar .... no, non potrei ... Stra=

All.o

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/181

Scena XI. Aristea, e Detto, poi Alcandro.

Meg. nier. Aris. Chi mi sorprende? Meg. Oh Stelle! Aris. Oh Dei! Megacle!

mia Speranza! Ah Sei pur tu. Pur ti riveggo. oh Dio!

Di gioja io moro. Ed il mio petto appena può alternare i re=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/182

spiri. oh caro, oh tanto e sospirato, e pianto, e richiamato in

vano. Udisti alfine la povera Aristea. Tornasti: e come

opportuno tornasti! oh Amor pietoso! oh felici martiri!

Meg.

oh ben sparsi fin'or pianti, e sospiri. / che fiero caso è il

Avis.

mio!) Megacle amato, e tu nulla rispondi? & taci ancor?

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/183

Che mai vuol dir quel tanto cambiarti di color?

Quel non mirarmi, che timido, e confuso? E quelle a forza

lagrime trattenute? Ah più non sono forse la fiamma tua?

Meg.

(Forse...) Che dici? Sempre... Sappi... Son'io... Parlar non

Aris.

sò. (che fiero caso è il mio!) Ma tu mi fai gelar. Dimmi: non

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/184

Meg. Avis.

Sai, che per me qui si pugna? Il sò. Non vieni ad esporti per

Meg. Avis. Meg.

me? Sì. Perchè mai dunque sei così mesto? Perchè...

Avis.

Barbari Dei! (che inferno è questo!) Intendo. Alcun ti

fece dubitar di mia fè. Se ciò t'affanna, ingiusto

sei. Da che partisti, o caro, non son rea d'un pensier. Sempre m'in-

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/185

tesi la tua voce nell'alma. O sempre avuto il tuo nome fra'

labbri, il tuo volto nel cor. Mai d'altri accesa non fui, non

Meg. Aris.

sono, e non sarò. Vorrei... Basta. Lo so. Vorrei morir più

Meg.

tosto, che mancarti di fede un sol momento. (Oh tormento mag=

Aris. Meg.

gior d'ogni tormento!) Ma guardami; ma parla: ma di..? che passo

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/186

Alcan. (esce frettoloso.)

dir? Signor t'affretta, Se a combatter venisti. Il segno è dato,

(parte.) Meg.

che al gran cimento i concorrenti invita. Assistetemi, o

Aris.

Numi. Addio, mia vita. E mi lasci così? va: ti perdono,

Meg. (in atto di partire.)

purchè torni mio Sposo. Ah sì gran sorte non è per me.

Aris. Meg. Aris.

Senti. Tu m'ami ancora? Quanto l'anima mia. Fedelmi

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/187

Meg. credi? Aris. Sì, come bella. Meg. A conquistarmi vai? Lo bramo al=

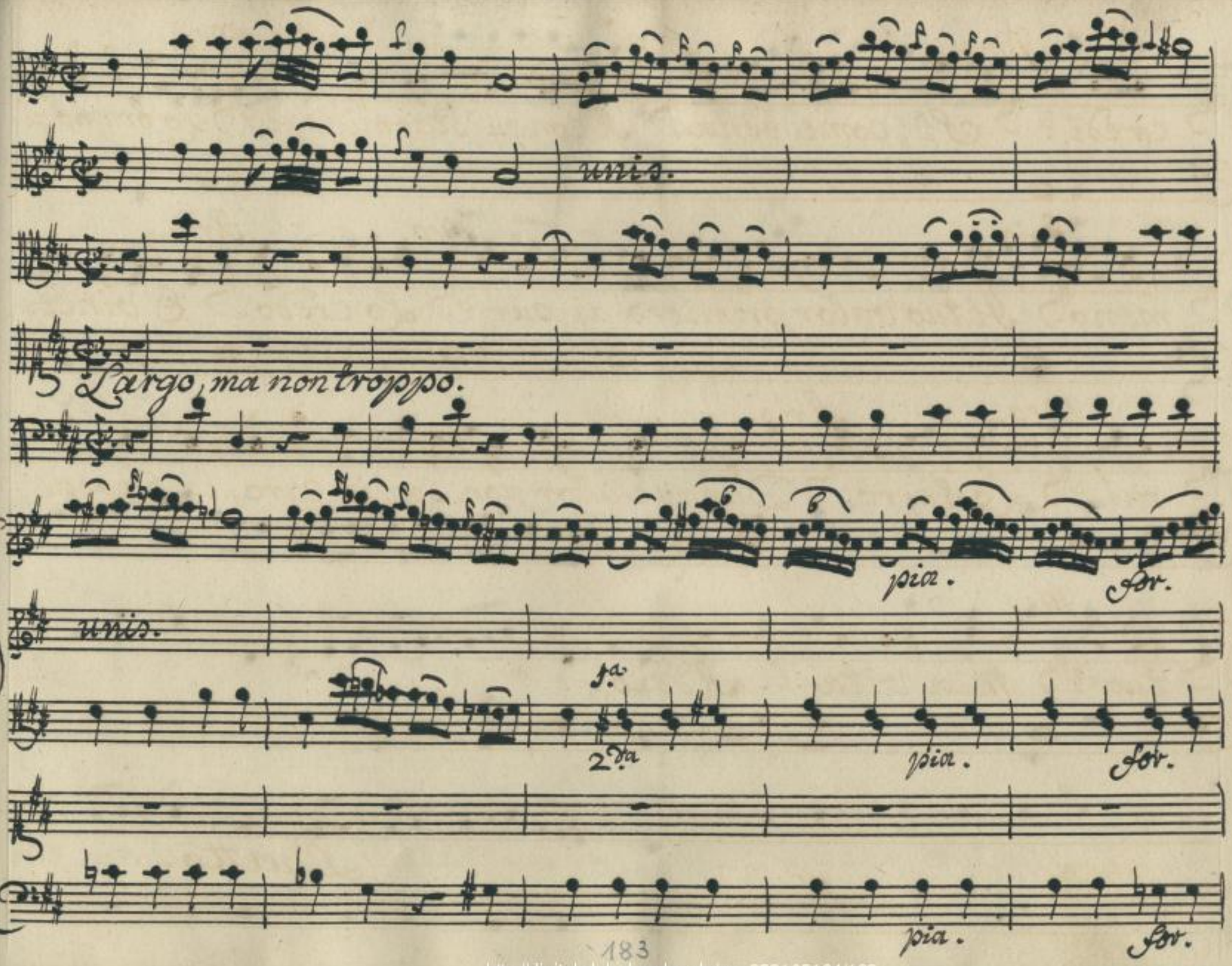
Aris. meno. Meg. Il tuo valor primiero ai pur? Aris. Lo credo. & vince=

Meg. rai? Aris. Lo spero. Dunque allor non son'io, caro, la sposa

Meg. tua? Mia vita ... Addio.

Duetto.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/188



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/189

pia. for. p°

unis.

pia. for.

Megacle.

Ne'

pia. for.

pia.

col B.

giorni tuoi felici ricor= — dati di me, di me ri=

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/190

poco for. pia.

unis.

f.a poco for. p.o

2.di

Aristea.

Perchè così mi

cordati, ri = cor = - dati di me.

poco for. pia.

unis.

dici, a = - - nima mia per = chè, perchè, perchè - , a = -

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/191

unis.

col B.

— nima mia perche'?

Parla, par =

Taci, ta = — ci bell'I = dol mi = o.

poco fp pia.

col B.

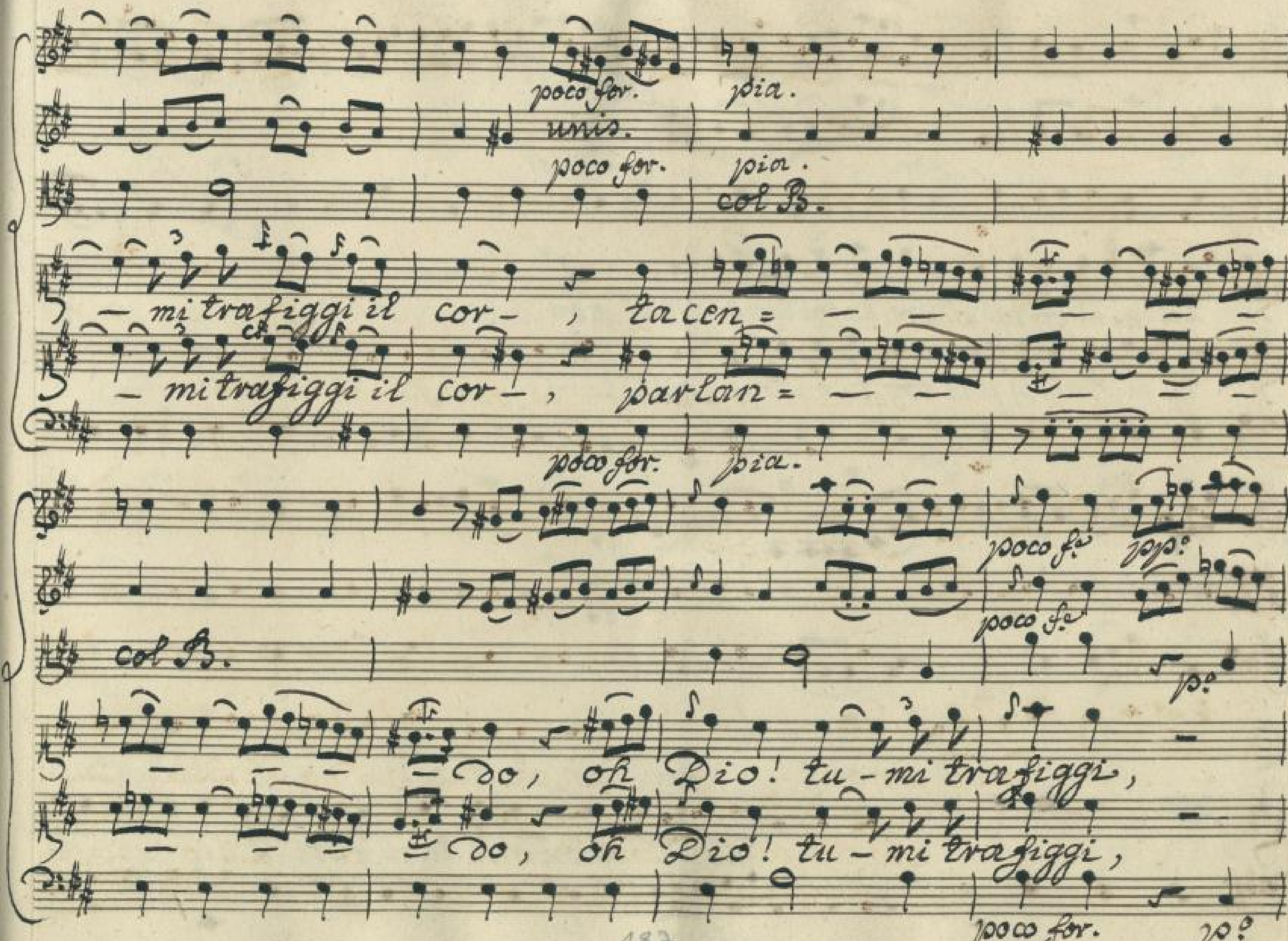
— la mio dolce amor,

ah che tacen = do, oh Dio! tu —

Ah che parlan = do, oh Dio!

oh Dio! tu —

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/192



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/193

for.

fortiss.o

unis.

for.

fortiss.o

f.a

2.

tu mi trafiggi il cor, tu mi trafiggi il cor.

tu mi trafiggi il cor, tu mi trafiggi il cor.

for.

fortiss.o

pia.

unis.

col B.

Ne' gior = ni tuoi feli = ci ri = —

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/194

unis.

Perchè, dol=ce amor mi=o, perchè — così mi

cor=dati di me.

unis.

unis.

f.a

2.a

Di=ci? Parla, parla, parla,

Taci, bell' Idol mio, bell' Idol

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/195

poco for. pia. for. pia.

poco for. pia. unis.

for. col B

Ah! — che tacen = — do, oh Dio! tacen = — —

mio, ah! — che parlan = do, oh Dio! parlan = — — —

poco for. pia. for. pia.

poco for. poco for. pia.

poco for. pia.

col B.

— do tu mi trafiggi il cor, a = — nima

— do tu mi trafig = gi il cor, oh

poco for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/196

unis. for. pia.

1.a 2.a for. p.o

mia, dol = ce mio amor, parla, ah! tu mi tra=

Dio! taci, ah! tu mi tra=

for. pia. for. fortiss.o

unis. unis.

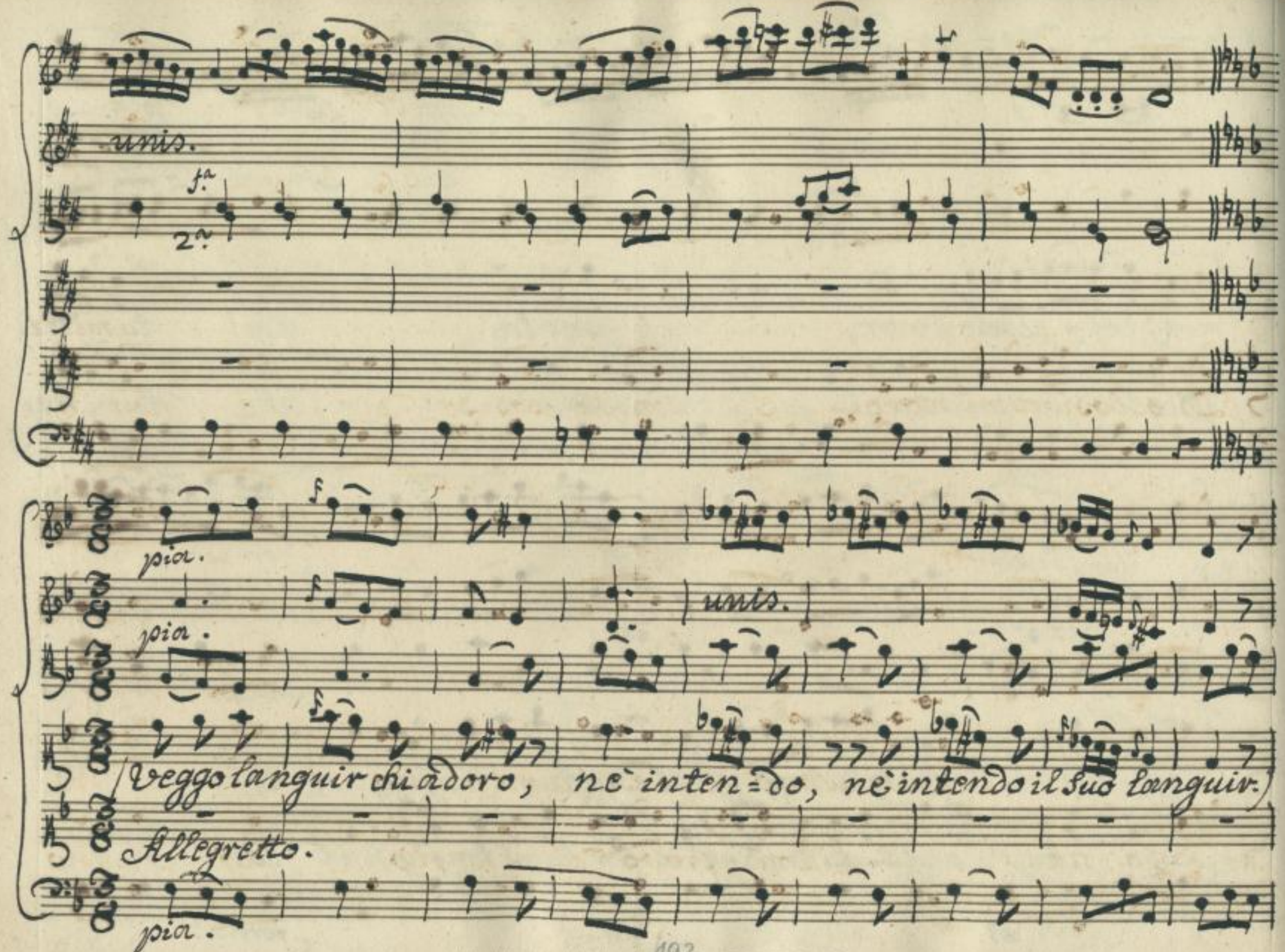
f.e p.o for. fortiss.o

figgi, ah! ah! tu mi trafiggi il cor, tu mi trafiggi il cor.

figgi, ah! ah! tu mi trafiggi il cor, tu mi trafiggi il cor.

f.e p.o for. fortiss.o

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/197



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/198

unis.

for. po.

for. po.

Di gelosi=a mi moro, e non lo pos=so dir, e non lo

for. pia.

for.

for. pia.

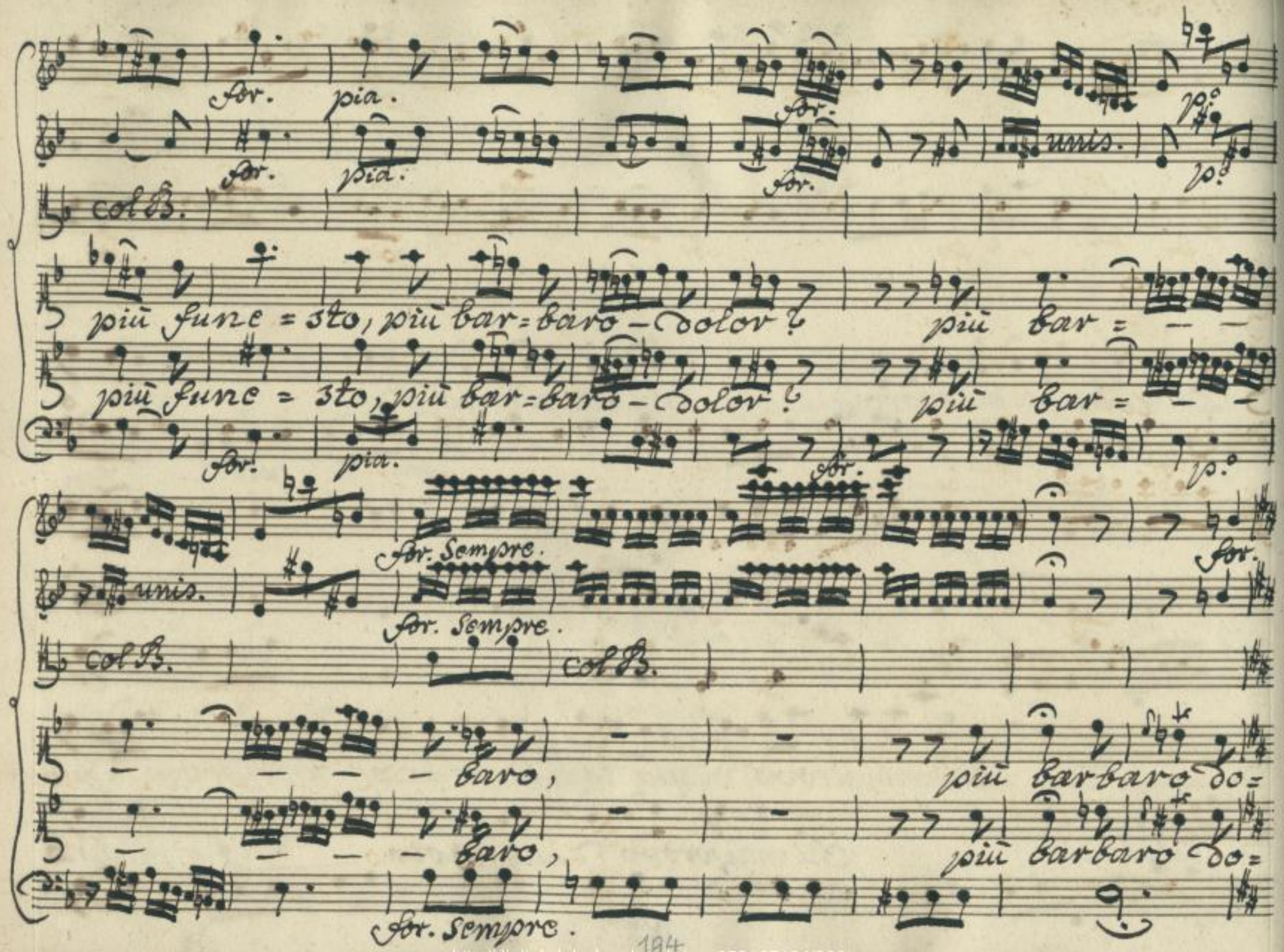
for. pia.

Chi mai provo di questo affan=no affan=no

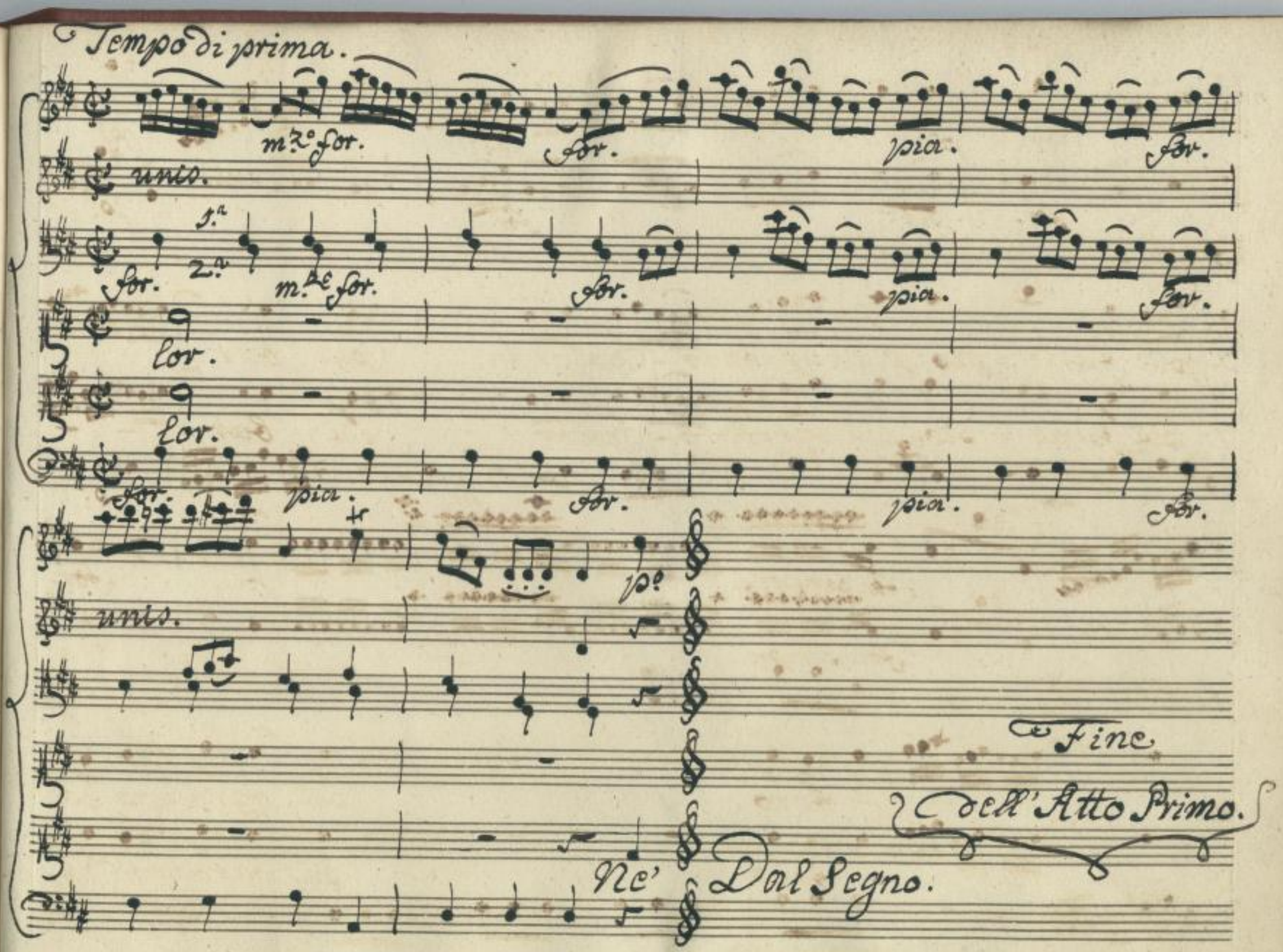
posso dir.) Chi mai provo di questo af=fanno

for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/199



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/200



http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/201

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/202

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/203

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/204

Mus. 2477
FT 83

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/205

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/206

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/207

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/208